



COMUNE DI ALPAGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 89 del 05/08/2024

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ED APPROVAZIONE RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 201/2022.

L'anno duemilaventiquattro addì cinque del mese di Agosto alle ore 16:00 nella Sede Municipale - Puos d'Alpago , in seguito a convocazione si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

NOMINATIVO	RUOLO	PRESENTI	ASSENTI
PETERLE ALBERTO	Sindaco	X	
ZOPPE' MARINA	Vicesindaco	X	
DAZZI ALBINO	Assessore	X	
SITRAN RICCARDO	Assessore	X	
SAVIANE BEATRICE	Assessore	X	

Il Segretario Comunale Dott. Rocchi Stefano assiste alla seduta.

Il Sindaco Alberto Peterle assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione, iscritta all'ordine del giorno.



COMUNE DI ALPAGO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Area:	Area Gestione Territorio
Proponente:	PETERLE ALBERTO
Proposta N.: 105	Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ED APPROVAZIONE RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 201/2022.
Data Proposta: 05/08/2024	

RICHIAMATO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" ed in particolare gli artt. 42 e 45 i quali attribuiscono ai Comuni le funzioni amministrative in materia di "assistenza scolastica" per facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, secondo le modalità previste da apposita legge regionale;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 2 aprile 1985, n. 31 "Norme e interventi per agevolare i compiti educativi delle famiglie e per rendere effettivo il diritto allo studio" il quale assegna ai Comuni il servizio di trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia e dell'obbligo;

VISTO l'art. 2 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107" il quale dispone che gli enti locali garantiscono, tra gli altri, anche i servizi di trasporto scolastico;

CONSIDERATO che, nell'ambito della normativa nazionale e regionale, il Comune è incaricato quindi all'erogazione del servizio di trasporto scolastico rispondendo all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorrere a rendere effettivo il "Diritto Dovero all'Istruzione" e facilitando l'accesso degli utenti al sistema scolastico pubblico.

DATO ATTO che l'utilizzo del predetto servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo;

PREMESSO che il Comune di Alpago ha costantemente erogato gratuitamente negli anni il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di 1° grado presenti sul territorio comunale;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 03/07/2024 con la quale è stato dato specifico mandato ai competenti uffici comunali finalizzato al potenziamento delle attività di manutenzione sul territorio, da svolgersi attraverso il personale operaio dipendente, nonché ad una parziale rivisitazione delle modalità di svolgimento del servizio di trasporto scolastico, anche attraverso l'esternalizzazione di alcune linee o tratte del servizio stesso;



COMUNE DI ALPAGO

VISTI, altresì:

- la deliberazione n. 25/SEZAUT/2019/QMIG della sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con la quale è stato chiarito che gli enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio (art. 1, commi 819-826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145) e della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie e laddove ne ravvisi la motivata necessità e vi sia un rilevante e preminente interesse pubblico, possono decidere di erogare il servizio anche gratuitamente
- l'art. 3, comma 2 del D.L. 29 ottobre 2019, n. 126 "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti", convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, il quale dispone che fermo quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63, la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto può essere anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'art. 1, commi 819-826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di garantire la continuità e qualità del servizio di trasporto scolastico anche per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni, formulando apposito atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Gestione Territorio affinché provveda ad attuare le seguenti disposizioni:

- garantire l'erogazione del servizio gratuitamente, senza applicare quote di partecipazione diretta dovute dai soggetti beneficiari, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n. 126/2019 sopra citato, considerando detto servizio strumento di garanzia ampia e sostanziale del diritto allo studio in attuazione degli artt. 3 e 34 della Costituzione e quindi fondamentale per il pieno sviluppo degli alunni;
- avviare le iscrizioni al servizio secondo tempi e modalità rese note tramite i canali istituzionali dell'ente e per le scuole indicate in apposito documento dettante le condizioni tecniche di svolgimento;
- predisporre, ogni anno scolastico, un "Piano di trasporto scolastico", comprendente tratte e fermate, in base alle iscrizioni pervenute, bacini d'utenza ed alla praticabilità dei percorsi previsti;
- iniziare il servizio secondo il calendario scolastico regionale o secondo le indicazioni delle istituzioni scolastiche;
- garantire il servizio mediante l'affidamento di alcune tratte a ditta esterna idonea, qualificata ed in possesso di tutti i requisiti previsti dalle normative vigenti, ottemperando a quanto stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 03/07/2024 sopra citata, assicurando viceversa le tratte in difetto mediante l'utilizzo di propri mezzi e personale autista;



COMUNE DI ALPAGO

- provvedere, pertanto, ad indire idonea procedura di gara per l'individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 e nello specifico al D.Lgs. n. 36/2023;
- garantire il servizio facendo rispettare all'utenza determinate condizioni e clausole necessarie per la corretta funzionalità dello stesso nonché eventuali disposizioni di legge in vigore;

RITENUTO opportuno, per quanto precedentemente indicato, predisporre un apposito documento con lo scopo di disciplinare le condizioni e le clausole, nonché i criteri e le modalità di accesso, l'utilizzazione e le norme comportamentali per usufruire del servizio di trasporto scolastico in oggetto da parte dell'utenza;

VISTI gli allegati di seguito indicati, predisposti dall'ufficio tecnico preposto dell'Area Gestione Territorio, e parti integranti e sostanziali del presente atto:

- R.1 – Condizioni tecniche;
- E.1 – Elenco fermate;

DATO ATTO che i documenti sopra citati sono incentrati su norme ed indicazioni prettamente tecniche, finalizzate all'ottimizzazione ed organizzazione delle procedure di accesso al servizio nonché alla sua regolare esecuzione;

RITENUTO necessario provvedere pertanto all'approvazione degli allegati sopra indicati;

RICHIAMATO, ancora, il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" ed in particolare i commi 1 e 2 dell'art. 14 "Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale";

VISTA, pertanto, la relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale relativo al servizio di trasporto scolastico relativa all'anno scolastico 2024-2025, predisposta dal Responsabile dell'Area Gestione Territorio ai sensi dell'art. 14, comma 3 del D.Lgs. n. 201/2022, sopra citato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO necessario provvedere pertanto all'approvazione della relazione illustrativa sopra indicata;

VISTI i pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile Area Gestione Territorio e dal Responsabile Area Contabile, attestanti rispettivamente la regolarità tecnica e contabile, allegati al presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;



COMUNE DI ALPAGO

ATTESA l'urgenza al fine di procedere con la definizione degli atti necessari a garantire il servizio oggettivato già per l'imminente nuovo anno scolastico previsto per settembre 2024;

PROPONE

- 1) di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) di garantire**, per i motivi in premessa richiamati, la continuità e la qualità del servizio di trasporto scolastico anche per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027;
- 3) di formulare** apposito atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Gestione Territorio affinché, provveda ad attuare le seguenti disposizioni:
 - garantire l'erogazione del servizio gratuitamente, senza applicare quote di partecipazione diretta dovute dai soggetti beneficiari, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n. 126/2019 sopra citato, considerando detto servizio strumento di garanzia ampia e sostanziale del diritto allo studio in attuazione degli artt. 3 e 34 della Costituzione e quindi fondamentale per il pieno sviluppo degli alunni;
 - avviare le iscrizioni al servizio secondo tempi e modalità rese note tramite i canali istituzionali dell'ente e per le scuole indicate in apposito documento dettante le condizioni tecniche di svolgimento;
 - predisporre, ogni anno scolastico, un "Piano di trasporto scolastico", comprendente tratte e fermate, in base alle iscrizioni pervenute, bacini d'utenza ed alla praticabilità dei percorsi previsti;
 - iniziare il servizio secondo il calendario scolastico regionale o secondo le indicazioni delle istituzioni scolastiche;
 - garantire il servizio mediante l'affidamento di alcune tratte a ditta esterna idonea, qualificata ed in possesso di tutti i requisiti previsti dalle normative vigenti, ottemperando a quanto stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 03/07/2024 sopra citata, assicurando viceversa le tratte in difetto mediante l'utilizzo di propri mezzi e personale autista;
 - provvedere, pertanto, ad indire idonea procedura di gara per l'individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 e nello specifico al D.Lgs. n. 36/2023;
 - garantire il servizio facendo rispettare all'utenza determinate condizioni e clausole necessarie per la corretta funzionalità dello stesso nonché eventuali disposizioni di legge in vigore;



COMUNE DI ALPAGO

4) di approvare gli allegati di seguito indicati, predisposti dall'ufficio tecnico preposto dell'Area Gestione Territorio, e parti integranti e sostanziali del presente atto:

- R.1 – Condizioni tecniche;
- E.1 – Elenco fermate;
- Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 14, comma 3 del D.Lgs. n. 201/2022, relativa all'anno scolastico 2024-2025;

5) di incaricare il Responsabile dell'Area Gestione del Territorio degli adempimenti connessi e conseguenti;

6) di dare atto che le somme previste per l'espletamento del servizio trovano copertura nel bilancio di previsione 2024-2026;

7) di dichiarare, con separata votazione, la conseguente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI ALPAGO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri espressi sulla stessa ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

- **di approvare** integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata.

INOLTRE con separata votazione unanime e palese,

DELIBERA

- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4[^], del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Alberto Peterle

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale
Dott. Rocchi Stefano

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

**Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale
(art. 14, commi 2, 3 e 4 e art. 31, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 201/2022)**

INTRODUZIONE

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Servizio di trasporto scolastico – A.S. 2024/2025
Importo dell'affidamento	€ 75.000,00 (Iva esclusa)
Ente affidante	Comune di Alpago (BL) – P.Iva e C.F. 01184740254
Tipo di affidamento	Appalto di servizi
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedura ad evidenza pubblica (D.Lgs. n. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)
Durata dell'affidamento	1 anno scolastico con inizio previsto nel mese di settembre 2024
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Territorio comunale. Utenti interessati circa 330 (riferimento A.S. 2023/2024)

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE	
Nominativo	per. ind. Gianluca Piazza
Ente di riferimento	Comune di Alpago (BL)
Area/servizio	Area Gestione Territorio
Telefono	0437 478086, interno 2-2
Email/PEC	gianluca.piazza@comunealpago.bl.it – alpago.bl@cert.ip-veneto.net
Data di redazione	05/08/2024

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

Il servizio è soggetto alle disposizioni legislative vigenti con particolare riferimento, a titolo indicativo e non esclusivo, alle seguenti fonti:

- D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 – “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- D.Lgs. n. 201 del 23/12/2022 – “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 – “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 – “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382”;
- L.R. n. 31 del 02/04/1985 – “Norme e interventi per agevolare i compiti educativi delle famiglie e per rendere effettivo il diritto allo studio”;
- D.Lgs. n. 63 del 13/04/2017 – “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- D.M. n. 448 del 20/12/1991 – “Regolamento di attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 438 del 21 giugno 1989 che modifica la direttiva del Consiglio n. 562 del 12 novembre 1974 riguardante l’accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali”;
- D.Lgs. n. 395 del 22/12/2000 – “Attuazione della direttiva 98176/CE del 1° ottobre 1998 del Consiglio dell’Unione europea, modificativa della direttiva 96/26/CE del 29 aprile 1996 riguardante l’accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l’esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali”;
- Legge n. 218 del 11/08/2003 – “Disciplina dell’attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente”;
- D.Lgs. n. 297 del 16/04/1994 – “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 – “Nuovo Codice della Strada”;
- D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 – “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”;
- D.M. 31/01/1997 – “Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico”;
- D.M. 18/04/1977 – “Caratteristiche costruttive degli autobus”;
- D.M. 13/01/2004 – “Modifiche al D.M. 18/04/1977 concernente le caratteristiche costruttive degli autobus”;
- D.M. 01/04/2010 – “Caratteristiche costruttive degli scuolabus”;
- D.M. 23/12/2003 – “Uso, destinazione e distrazione degli autobus”;
- L.R. n. 46 del 14/09/1994 – “Disciplina degli autoservizi atipici”;
- L.R. n. 25 del 30/10/1998 – “Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale”;
- L.R. n. 11 del 03/04/2009 – “Disposizioni in materia di attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente”;

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

Con Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023 – “Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del D.Lgs. n. 201/2022”, è stato adottato, tra le altre, lo schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità a cui gli Enti locali potranno attenersi per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica, tra cui il servizio di trasporto scolastico.

Relativamente a quest’ultimo si riportano i sotto elencati indicatori:

Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l’acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	L’attivazione del servizio, variazioni, cessazioni sono gestite direttamente da questo Ente sulla base delle richieste di iscrizione al servizio pervenute dall’utenza. Il modulo di iscrizione è conoscibile attraverso specifica comunicazione e-mail o tramite il sito web istituzionale
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Inferiore a 5 giorni
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Inferiore a 5 giorni
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Inferiore a 5 giorni (se accoglibili)
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Inferiore a 30 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Inferiore a 30 giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Inferiore a 30 giorni
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Giornaliera
Carta dei servizi	qualitativo	“Condizioni tecniche” approvate con deliberazione della Giunta Comunale
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Non prevista
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Le attività sono definite/gestite con l’ausilio di un “Piano di trasporto scolastico” predisposto annualmente dall’Ente
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Parco mezzi indicato dall’Appaltatore
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Sì, come da capitolato
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Sì, come da capitolato
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Sì
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	Non previsti
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Servizio totalmente finanziato con fondi propri dell’Ente, quindi gratuito per l’utenza
Accessi riservati	quantitativo	Accesso ai mezzi consentito soltanto all’utenza che ne ha fatto specifica richiesta di iscrizione
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	Non previsti

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

Il servizio di trasporto scolastico riguarda l’affidamento delle attività di trasporto degli alunni frequentanti le scuole dell’Ente dalle fermate, o luoghi di raccolta indicati nel piano organizzativo di trasporto elaborato da questo Ente, ai plessi scolastici e viceversa, agli orari stabiliti e secondo il calendario predisposto.

Il servizio agevolerà i compiti educativi delle famiglie e renderà effettivo il diritto allo studio. Tali finalità rientrano nel più vasto concetto di “assistenza scolastica” ovvero all’effettiva attuazione del “Diritto Doveri all’Istruzione”, le cui funzioni

amministrative sono state attribuite agli enti locali con l'art. 45 del D.P.R. n. 616/1977 e ss.mm.ii. e le cui modalità di svolgimento sono demandate alla competenza legislativa regionale attraverso la L.R. 31/1985 e ss.mm.ii..

Questo Ente garantisce il servizio di trasporto avvalendosi, in parte, da una ditta esterna, completando ed integrando così il servizio già svolto dal personale operaio dipendente comunale, il quale, per esigenze dovute all'articolazione del territorio ed al complesso numero di alunni, non è in grado di eseguire il servizio interamente con proprie forze.

Lo svolgimento del servizio avverrà secondo il calendario scolastico approvato dagli organi competenti.

Tutta la gestione inerente la programmazione e realizzazione del Piano di trasporto scolastico così come la gestione delle richieste di iscrizione al servizio da parte dell'utenza, la verifica delle tratte, fermate ed orari, le attività di controllo e tutta la gestione amministrativa è a carico di questo Ente.

L'iscrizione al servizio da parte dell'utenza avverrà tramite applicativo on-line.

Il servizio è rivolto a favore degli alunni residenti nel Comune di Alpago frequentanti le seguenti scuole:

- infanzia di Farra "S.Maria Goretti";
- infanzia paritaria di Pieve "S.Maria";
- infanzia paritaria di Puos "Maria Immacolata ai Caduti della Patria";
- primaria di Farra "On. A.Dazzi";
- primaria di Pieve "Ludwig Van Beethoven";
- secondaria di I° grado di Puos.

Il servizio affidato a terzi riguarda il trasporto ordinario, inteso come trasporto degli alunni dalle fermate ai plessi scolastici e viceversa, ed il trasporto straordinario, inteso come trasporto degli alunni da punti di partenza stabiliti di volta in volta ai punti di arrivo e ritorno; quest'ultimo sarà attivato, qualora necessario, per servizi di trasporto opzionali, integrativi o sostitutivi, uscite didattiche, ricreative o sportive, visite, eventi organizzati, ecc. che saranno svolte sia all'interno del territorio comunale che in comuni limitrofi, di norma durante l'orario scolastico.

La percorrenza indicativa settimanale è pari a circa 300 km e si articolerà su un arco temporale di circa 10 mesi, secondo il calendario scolastico predisposto dagli organi competenti, nelle seguenti fasce: entrata mattutina delle 8.00, uscita mattutina delle 13.00 ed uscita pomeridiana delle 16.00.

Per l'anno scolastico indicato nelle premesse si dovranno impiegare 2 scuolabus da oltre 35 posti a sedere.

L'obiettivo previsto è di garantire un servizio qualitativamente adeguato sotto il profilo dei seguenti standard:

- Continuità del servizio (garanzia del servizio per l'intero anno scolastico);
- Puntualità del servizio (rispetto del Piano di trasporto scolastico);
- Accessibilità del servizio (copertura del territorio comunale);
- Sicurezza del servizio (professionalità del personale impiegato e costante manutenzione e pulizia dei mezzi).

B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Il servizio è tenuto al rispetto dei principi contenuti nel D.P.C.M. 27/01/1994 – "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici". Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 146 del 12/06/1990 – "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" è da considerarsi "servizio pubblico essenziale" e, come tale, non potrà esser sospeso, bensì dovrà essere assicurata la continuità del servizio stesso a qualsiasi condizioni ai sensi e per gli effetti della medesima legge (salvo cause di forza maggiore).

Per quanto riguarda la compensazione economica l'Amministrazione comunale, per non aggravare sulle famiglie, corrisponderà all'Appaltatore il valore complessivo dell'appalto interamente con propri fondi comunali. Non sono previsti pertanto contributi da parte dell'utenza.

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

Questo Ente, nel caso di specie, ritiene che lo strumento dell'appalto di servizi mediante procedura a evidenza pubblica (art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 201/2022) sia la più adeguata forma di affidamento del servizio consentendo di mantenere in capo all'Amministrazione, già organizzatrice del Piano di trasporto scolastico, la titolarità del servizio, la potestà di regolazione e controllo del medesimo, sia dal punto di vista della regolarità e qualità delle prestazioni, sia per il rapporto con l'utenza, il rispetto delle tempistiche dettate dal servizio e le relative modalità di erogazione.

L'affidamento rispetterà il Codice dei contratti pubblici attualmente in vigore ed in particolare le procedure di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, le quali implicano il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del medesimo decreto.

La specifica procedura ed i criteri di aggiudicazione saranno indicati nella documentazione di gara, secondo la specifica disciplina in base al valore complessivo dell'appalto.

Il periodo di affidamento indicato nelle premesse rappresenta un tempo adeguato alle specifiche esigenze dell'Amministrazione, tenuto conto delle ristrette tempistiche per l'avvio del servizio. Eventuali previsioni di rinnovo potranno dar modo di ottimizzare l'esecuzione dell'appalto, tenuto conto dell'effettivo andamento dello stesso ed alla luce di opportune valutazioni successive.

In conclusione si ritiene pertanto che l'affidamento in appalto del servizio in oggetto sia la miglior soluzione per garantire un'ottimale ed efficiente gestione dello stesso, anche in ragione della positiva esperienza si qui maturata, e si conferma la procedura più adeguata ad assicurare qualità, efficienza ed economicità.

SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - Risultati attesi

Il servizio è costantemente erogato da anni da questo Ente mediante affidamento in appalto a ditta esterna di parte del servizio. Le tratte in difetto, non gestite dalla ditta esterna, sono amministrate direttamente con mezzi ed autisti in forza all'Ente.

Le modalità gestionali citate sono in grado di massimizzare, come già narrato precedentemente, qualità ed economicità del servizio, in termini di:

- assestamento dei livelli di qualità del servizio in ordine alla regolarità e continuità della sua erogazione nonché specializzazione dell'organizzazione;
- certezza e tempestività nel garantire la continuità in caso di assenza del personale;
- flessibilità nella gestione del personale.

L'affidamento in appalto consentirà anche alla modernizzazione dei mezzi, adottando requisiti prestazionali di livello superiore, mezzi pertanto più sicuri e che rispettino le normative vigenti ambientali.

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

L'Amministrazione ritiene che per le motivazioni già citate non siano percorribili le ulteriori alternative previste dal D.Lgs. n. 201/2022 (società mista, in house, gestione in economia) nel mercato/settore di riferimento.

Con l'affidamento in appalto del servizio sarà data in caso all'Appaltatore la messa a disposizione di mezzi e personale adeguati e qualificati i quali, viceversa e a parità di servizio erogato, comporterebbero maggiori oneri per l'Ente.

L'esperienza dei precedenti appalti ne conferma quanto sopra narrato.

D.3 Esperienza della gestione precedente

Il servizio è stato gestito fino allo scorso anno scolastico mediante appalto di servizi.

Lo stesso è stato erogato gratuitamente, senza applicazione di quote di partecipazione diretta dovute dai soggetti beneficiari, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n. 126/2019, considerando detto servizio strumento di garanzia ampia e sostanziale del diritto allo studio in attuazione degli artt. 3 e 34 della Costituzione e quindi fondamentale per il pieno sviluppo degli alunni.

I costi relativi all'appalto sono stati interamente sostenuti dall'Amministrazione.

La gestione diretta dell'appalto, anche mediante la predisposizione del Piano di trasporto scolastico, consente di monitorare la qualità del servizio sotto tutti i punti di vista.

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

Il periodo di affidamento indicato nelle premesse rappresenta un tempo adeguato alle specifiche esigenze dell'Amministrazione, tenuto conto delle ristrette tempistiche per l'avvio del servizio.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - Piano economico-finanziario

Per i servizi a rete, al termine della procedura di affidamento andrà trasmesso, al fine di integrare la presente relazione, il piano economico-finanziario, volto in particolare per assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 4).

E.2 - Monitoraggio

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), con la scorta del capitolato speciale d'appalto e di quanto previsto dalla normativa vigente, procederà ad un costante monitoraggio, nel rispetto dei tempi ed obblighi contenuti nel contratto stesso. In caso di inadempienze, saranno eventualmente applicate delle penali, anch'esse indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Alpago (BL), 05/08/2024

Il Responsabile dell'Area Gestione Territorio
per. ind. Gianluca Piazza

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii.)*



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

PIANO DI TRASPORTO SCOLASTICO ELENCO FERMATE

Approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____





Ufficio Tecnico Area Gestione Territorio
Responsabile di Area
per. ind. Gianluca Piazza

Elaborato n° E.1

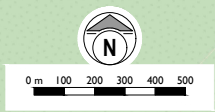
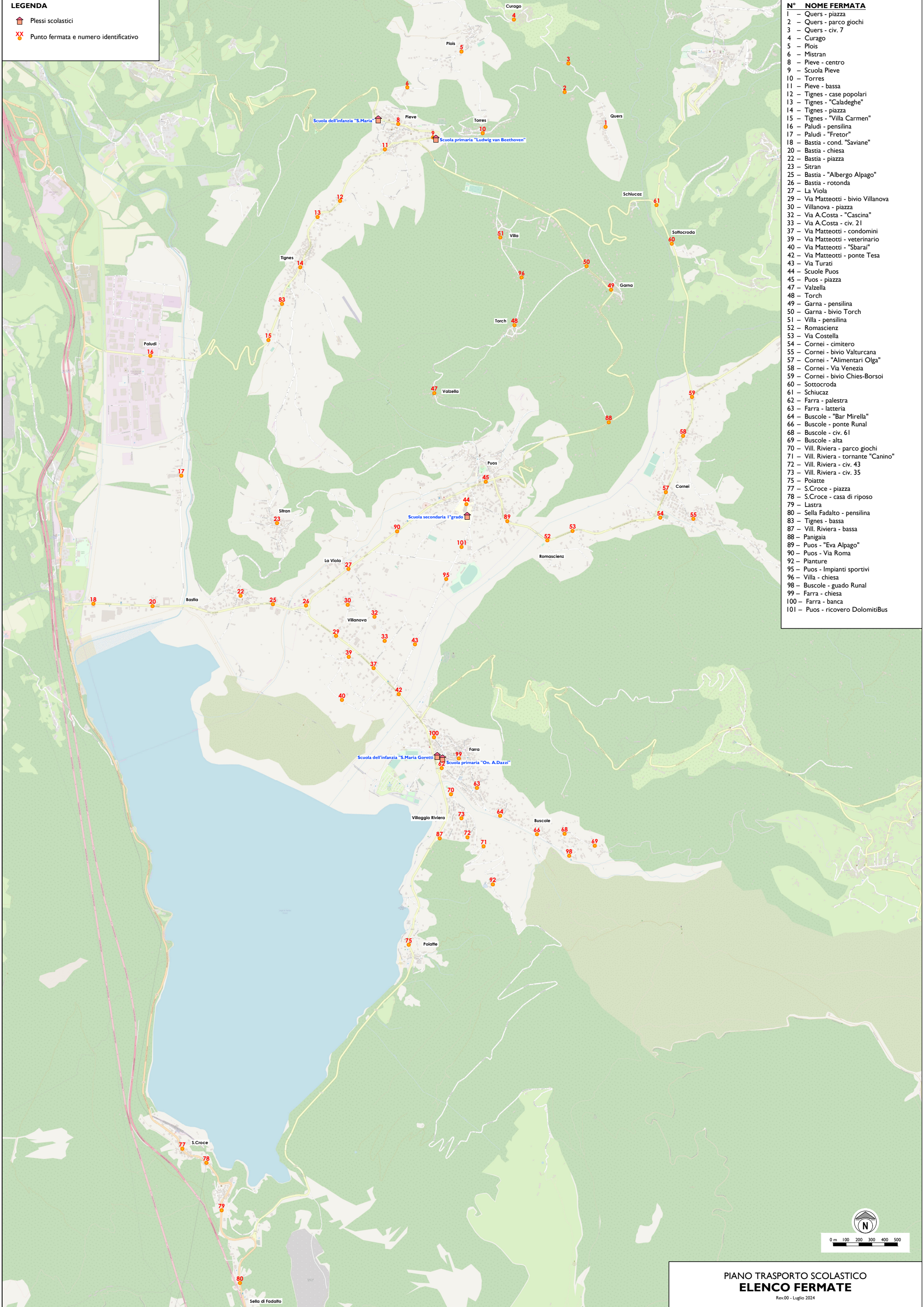
#	Revisioni	Data
0	Prima emissione	Luglio 2024
1		
2		

LEGENDA

-  Plessi scolastici
-  Punto fermata e numero identificativo

N° NOME FERMATA

- 1 - Quers - piazza
- 2 - Quers - parco giochi
- 3 - Quers - civ. 7
- 4 - Curago
- 5 - Plois
- 6 - Mistran
- 8 - Pieve - centro
- 9 - Scuola Pieve
- 10 - Torres
- 11 - Pieve - bassa
- 12 - Tignes - case popolari
- 13 - Tignes - "Caladeghe"
- 14 - Tignes - piazza
- 15 - Tignes - "Villa Carmen"
- 16 - Paludi - pensilina
- 17 - Paludi - "Fretor"
- 18 - Bastia - cond. "Saviane"
- 20 - Bastia - chiesa
- 22 - Bastia - piazza
- 23 - Sirtran
- 25 - Bastia - "Albergo Alpago"
- 26 - Bastia - rotonda
- 27 - La Viola
- 29 - Via Matteotti - bivio Villanova
- 30 - Villanova - piazza
- 32 - Via A.Costa - "Cascina"
- 33 - Via A.Costa - civ. 21
- 37 - Via Matteotti - condomini
- 39 - Via Matteotti - veterinario
- 40 - Via Matteotti - "Sbarai"
- 42 - Via Matteotti - ponte Tesa
- 43 - Via Turati
- 44 - Scuole Puos
- 45 - Puos - piazza
- 47 - Valzella
- 48 - Torch
- 49 - Garna - pensilina
- 50 - Garna - bivio Torch
- 51 - Villa - pensilina
- 52 - Romascienz
- 53 - Via Costella
- 54 - Cornei - cimitero
- 55 - Cornei - bivio Valturcana
- 57 - Cornei - "Alimentari Olga"
- 58 - Cornei - Via Venezia
- 59 - Cornei - bivio Chies-Borsoi
- 60 - Sottocroda
- 61 - Schlucaz
- 62 - Farra - palestra
- 63 - Farra - latteria
- 64 - Buscole - "Bar Mirella"
- 66 - Buscole - ponte Runal
- 68 - Buscole - civ. 61
- 69 - Buscole - alta
- 70 - Vill. Riviera - parco giochi
- 71 - Vill. Riviera - tornante "Canino"
- 72 - Vill. Riviera - civ. 43
- 73 - Vill. Riviera - civ. 35
- 75 - Piatte
- 77 - S.Croce - piazza
- 78 - S.Croce - casa di riposo
- 79 - Lastra
- 80 - Sella Fadalto - pensilina
- 83 - Tignes - bassa
- 87 - Vill. Riviera - bassa
- 88 - Panigaia
- 89 - Puos - "Eva Alpago"
- 90 - Puos - Via Roma
- 92 - Pianture
- 95 - Puos - Impianti sportivi
- 96 - Villa - chiesa
- 98 - Buscole - guado Runal
- 99 - Farra - chiesa
- 100 - Farra - banca
- 101 - Puos - ricovero DolomitiBus



PIANO TRASPORTO SCOLASTICO
ELENCO FERMATE

Rev.00 - Luglio 2024



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

PIANO DI TRASPORTO SCOLASTICO CONDIZIONI TECNICHE

Approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____



Ufficio Tecnico Area Gestione Territorio

Responsabile di Area
per. ind. Gianluca Piazza

Elaborato n° R.1

#	Revisioni	Data
0	Prima emissione	Luglio 2024
1		
2		



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

INDICE

Art. 1 - PREMESSE	3
Art. 2 - DESTINATARI	3
Art. 3 - ISCRIZIONE AL SERVIZIO	3
Art. 4 - COMUNICAZIONI COMUNE - FAMIGLIE	4
Art. 5 - TRATTE, FERMATE ED ORARI.....	4
Art. 6 - PRESCRIZIONI SULLE FERMATE	5
Art. 7 - PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO.....	5
Art. 8 - DISPOSIZIONI GENERALI	5
Art. 9 - COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI.....	6
Art. 10 - ACCETTAZIONE CONDIZIONI	6
Art. 11 - RINVIO A NORME E DISCIPLINE.....	7
Art. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	7
Art. 13 - ULTERIORI INFORMAZIONI.....	7
Art. 14 - ENTRATA IN VIGORE.....	7



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

Art. 1 - PREMESSE

Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso degli utenti al sistema scolastico pubblico. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

Il servizio è organizzato dal Comune di Alpago, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di mezzi e risorse di bilancio, mediante la redazione di un "**Piano di trasporto scolastico**".

Il "Piano di trasporto scolastico", comprendente le tratte e le fermate degli scuolabus, sarà redatto e organizzato annualmente dall'ufficio tecnico comunale preposto, mediante propri operatori dipendenti ed eventuali ditte appaltatrici esterne, in base ai calendari ed orari scolastici, alle iscrizioni pervenute, ai bacini d'utenza, alla praticabilità dei percorsi previsti per le singole scuole, nel rispetto delle condizioni di sicurezza ed efficacia del servizio ed anche delle eventuali disposizioni emanate dalle autorità competenti ed in vigore durante il periodo di esecuzione del servizio.

Il presente documento disciplina le condizioni e clausole, le modalità di accesso, l'utilizzazione e le norme comportamentali per usufruire del servizio di trasporto scolastico in oggetto.

Tramite la sezione dedicata "Trasporto scolastico" sul sito web istituzionale del Comune di Alpago (www.comunealpago.bl.it), potrà essere scaricato il presente documento, assieme alle tratte con gli orari delle fermate, la mappa con tutte le fermate presenti nel territorio, il modulo per l'iscrizione al servizio nonché tutti gli eventuali atti, informazioni ed aggiornamenti inerenti il servizio stesso, per i quali si rinvia fin da subito alla presa visione.

Art. 2 - DESTINATARI

Il servizio di trasporto scolastico è rivolto a favore degli alunni residenti nel Comune di Alpago frequentanti le seguenti scuole:

- infanzia di Farra "S.Maria Goretti";
- infanzia paritaria di Pieve "S.Maria";
- infanzia paritaria di Puos "Maria Immacolata ai Caduti della Patria";
- primaria di Farra "On. A.Dazzi";
- primaria di Pieve "Ludwig Van Beethoven";
- secondaria di I° grado di Puos;

la cui distanza tra abitazione e scuola di competenza sia, di norma, oltre le distanze indicate dal D.M. 18/12/1975 (Tabella 1), o hanno difficoltà oggettive a raggiungere la stessa e viceversa.

Potranno essere ammessi sui mezzi anche alunni residenti o frequentanti scuole in comuni limitrofi, purché inoltrino la richiesta d'iscrizione utilizzando le fermate già previste e compatibilmente con le disponibilità dei posti a sedere, fermo restando il principio di precedenza per i residenti del Comune di Alpago.

Art. 3 - ISCRIZIONE AL SERVIZIO

Le famiglie che intendono usufruire del servizio dovranno formulare apposita richiesta d'iscrizione che dovrà essere inoltrata entro il termine stabilito dall'ufficio tecnico preposto compilando l'apposito modulo sul portale telematico dedicato, raggiungibile al link indicato sul sito istituzionale del comune, oppure sulla e-mail che sarà inoltrata ad ogni famiglia ogni inizio anno scolastico. Gli indirizzi e-mail di recapito saranno quelli comunicati dall'Istituto Comprensivo in sede di iscrizione degli alunni.

Attraverso tale portale si potrà inviare la richiesta direttamente all'ufficio tecnico. Per chi invece non riesce ad accedere o ha difficoltà nella compilazione potrà recarsi all'ufficio tecnico Area Gestione Territorio (1° piano del municipio di Puos in P.zza Papa Luciani, 7 - 32016 Alpago).

Non potranno essere accolti sui mezzi gli alunni sprovvisti della richiesta d'iscrizione.



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

L'invio del modulo non dà diritto automatico all'accesso ai mezzi; la richiesta dovrà **sempre essere validata** dall'ufficio tecnico il quale può anche non accoglierla per mancanza di requisiti, chiederne integrazioni o comunicare eventuali diverse fermate.

Le iscrizioni presentate oltre il termine indicato, saranno poste in lista d'attesa e potranno essere accolte qualora non comportino necessità di riorganizzazione del servizio e limitatamente alla capienza dei mezzi utilizzati.

Le iscrizioni al servizio hanno valore fino al termine dell'anno scolastico per il quale vengono compilate ed inviate.

Art. 4 - COMUNICAZIONI COMUNE - FAMIGLIE

Tramite il modulo di iscrizione, l'ufficio tecnico richiederà un indirizzo e-mail valido del genitore (o affidatario), attraverso il quale potrà inoltrare eventuali comunicazioni sul servizio, le tratte con gli orari delle fermate ed altre informazioni utili.

Il genitore dovrà pertanto porre attenzione al ricevimento di eventuali nuovi messaggi, consultando quindi frequentemente la propria casella e-mail ed esonerando fin da subito il Comune di Alpago da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali nuove comunicazioni non ricevute.

Tramite il medesimo modulo, l'ufficio tecnico richiede anche un numero di cellulare, necessario per eventuali comunicazioni urgenti od emergenze.

Con l'invio del modulo d'iscrizione, il genitore (o affidatario) autorizzerà il Comune di Alpago all'utilizzo dei due canali per le eventuali comunicazioni sopra riportate.

Nei rapporti con le famiglie, il Comune di Alpago e le famiglie stesse dovranno impegnarsi ad adottare comportamenti rispettosi, improntati alla collaborazione ed alla disponibilità.

Art. 5 - TRATTE, FERMATE ED ORARI

Le tratte, le fermate e gli orari, individuate nel Piano di trasporto scolastico, saranno organizzate con criteri di razionalità, efficacia, efficienza ed economicità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle scuole/fermate, soddisfacendo il maggior numero di richieste e riducendo al contempo i tempi di permanenza degli alunni sui mezzi, tenuto conto dell'articolazione del territorio comunale.

Le tratte sono articolate esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo strade pubbliche (o di uso pubblico) non pregiudizievoli per la sicurezza degli alunni e/o dei mezzi di trasporto; le fermate, analogamente, non saranno individuate in luoghi pericolosi o non idonei.

Le tratte e le fermate sono contraddistinte da un proprio identificativo con il quale è possibile individuarne itinerario e posizione facilmente.

Nell'individuazione delle fermate si terrà conto dei seguenti criteri:

- distanza tra la prima fermata utile e l'abitazione, di norma, non superiore a 500 m;
- distanza tra le fermate, di norma, non superiore a 200 m;
- condizioni di sicurezza sia in attesa che in discesa dal mezzo;
- evitare un'eccessiva frammentazione dei percorsi, per non determinare un allungamento dei tempi di percorrenza e garantire il rispetto degli orari scolastici.

Eventuali ulteriori fermate o deroghe a quanto sopra disposto potranno essere autorizzate da questo Ente solo in casi particolari.

Nella predisposizione del Piano di trasporto scolastico potranno essere concordate intese con le scuole per differenziare gli orari di ingresso e/o uscita degli alunni, al fine di adeguare il servizio alle esigenze sopra citate.

Le tratte, con gli orari delle fermate, sono **consultabili e costantemente aggiornate** nei documenti disponibili in allegato sulla sezione dedicata "Trasporto scolastico" del sito web comunale. Le stesse saranno definite al termine del ricevimento di tutte le adesioni.

Gli utenti dovranno rispettare le fermate indicate nel modulo (o eventualmente concordate con l'ufficio tecnico) e gli orari stabiliti dal Piano di trasporto scolastico. Non potranno essere accolti sui mezzi gli alunni che si presentano in fermate diverse da quelli prestabilite, ovvero non siano presenti all'orario previsto.



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

Tutte le tratte, le fermate e gli orari (soprattutto nelle prime settimane) potranno essere oggetto di variazione per eventuali esigenze e/o riorganizzazione delle stesse a seconda delle adesioni al servizio, per motivi di funzionalità, ottimizzazione o per cause di forza maggiore.

Art. 6 - PRESCRIZIONI SULLE FERMATE

Il genitore (o affidatario) dovrà **garantire la propria presenza** alle fermate indicate, rispettando gli orari stabiliti (con un anticipo di almeno 5 minuti), al momento della salita e discesa del minore dal mezzo ovvero **delegare ed autorizzare**, tramite il modulo di iscrizione, eventuali persone maggiorenni delegate al ritiro dell'alunno.

In caso di mancato reperimento della persona di riferimento presso la fermata di ritorno, il minore, al termine della tratta, sarà trasportato presso la scuola di riferimento o presso altro luogo/struttura che saranno indicati dall'ufficio preposto, dove un genitore, o una persona autorizzata dal medesimo, dovrà recarsi per riprenderlo. Nel caso quest'ultimi dovessero risultare in quel momento anche irreperibili, gli alunni saranno trasportati al termine della tratta presso la caserma dei Carabinieri.

In ogni caso, sempre tramite il modulo di iscrizione, si potrà autorizzare il proprio figlio a recarsi **autonomamente**, senza la presenza del genitore, dalla fermata dello scuolabus a casa e viceversa, ai sensi dell'art. 19-bis del D.L. n. 148/2017, convertito con Legge n. 172/2017, **sollevando il Comune di Alpago, ed eventuali ditte appaltatrici che eseguono il servizio, da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale al riguardo**. A tal proposito si dovrà dichiarare che il proprio figlio è stato adeguatamente istruito sul percorso e le cautele da seguire per raggiungere la propria abitazione in assoluta sicurezza, che lo stesso si sposta correttamente e autonomamente nel contesto urbano senza essere mai incorso in incidenti o problemi e che ha manifestato maturità psicologica, autonomia e capacità di evitare situazioni a rischio. Tale possibilità è esclusa per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia.

Art. 7 - PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO

Durante il trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia di Farra "S.Maria Goretti", e se ritenuto opportuno anche durante il trasporto degli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, l'Amministrazione assicurerà la sorveglianza dei trasportati, nella misura di un accompagnatore per mezzo, al fine di salvaguardare la loro incolumità (art. 2 D.M. 31/01/1997).

Per le scuole dell'infanzia paritarie di Puos e Pieve il trasporto verrà eseguito secondo nel rispetto delle convenzioni approvate con D.C.C. 48/2021;

Le competenze del personale di accompagnamento consistono nel favorire un clima di tranquillità che consenta all'autista di svolgere al meglio il proprio servizio ed agli utenti di trascorrere agevolmente il periodo di permanenza sul mezzo.

Indicativamente le mansioni dell'accompagnatore sono le seguenti:

- accertarsi che durante il tragitto tutti gli alunni siano regolarmente seduti;
- assistere gli alunni nella fase di salita e discesa dal mezzo;
- controllare che gli alunni trasportati non arrechino danno a sé stessi o ai loro compagni con comportamenti eccessivi e scorretti;
- trattenerne sul mezzo gli alunni se alla fermata non è presente l'adulto di riferimento (si rinvia all'articolo precedente).

Art. 8 - DISPOSIZIONI GENERALI

Il servizio di trasporto scolastico è adibito al solo scopo di prelevare gli alunni dalle fermate stabilite e trasportarli ai rispettivi plessi scolastici e viceversa. Non sono pertanto ammessi cambi sporadici o repentini di fermata per il trasporto degli alunni in altri luoghi e/o per altri fini (feste, compleanni, ecc.), né tantomeno il trasporto di alunni non muniti di iscrizione al servizio.

Nel caso in cui non sia previsto presso la scuola il servizio di vigilanza pre-scuola e gli alunni dovessero, per effetto degli orari di trasporto, arrivare in anticipo rispetto agli orari delle lezioni, il Comune di Alpago sarà sollevato da ogni responsabilità anche per il periodo intercorrente tra la discesa dallo scuolabus e l'entrata presso la scuola.

In caso di eventi straordinari (emergenze, guasti, eventi calamitosi, atmosferici, ecc.) o in caso di uscite scolastiche anticipate (scioperi del personale docente, ecc.), il servizio di trasporto scolastico potrà non essere assicurato.



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

Il Comune di Alpago si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non attivare il servizio di trasporto scolastico o di sospenderlo, modificarne le tratte, le fermate, gli orari, organizzare eventuali turni di servizio, oppure se la sospensione o la modifica fosse necessaria per garantire la salute e la sicurezza degli alunni sulla base di eventuali disposizioni impartite dalle autorità competenti.

Qualsiasi variazione inerente al servizio (rinuncia al servizio, variazione fermate, delegati, ecc.) dovrà essere comunicata tempestivamente all'ufficio tecnico ricompilando il modulo di iscrizione (scegliendo come tipologia: "Aggiornamento/variazione modulo") ed attendendo l'avvenuta conferma da parte dell'ufficio tecnico (via e-mail o telefono). Nel caso di variazioni di fermate verrà valutata la fattibilità di volta in volta.

Art. 9 - COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

Gli alunni che usufruiranno del servizio di trasporto scolastico dovranno mantenere un comportamento composto, educato e rispettoso, non disturbare i compagni, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per i beni e le attrezzature del mezzo, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'autista o eventuale personale di accompagnamento.

In particolare, al fine di garantire un buon servizio nonché tutelare la sicurezza dei trasportati, gli utenti dovranno osservare le seguenti disposizioni:

- rispettare i punti di fermata e gli orari stabiliti;
- prendere posto e rimanere seduto sul proprio sedile con il proprio zaino, cartelline, ecc. sulle ginocchia o a terra;
- occupare il posto eventualmente assegnato dall'autista o accompagnatore;
- rimanere seduti fino all'arresto del mezzo giunto a destinazione;
- arrivati a destinazione, scendere dal mezzo avendo cura di non abbandonare gli effetti personali della cui custodia il conducente o l'accompagnatore non sono responsabili;
- evitare di consumare cibi e/o bevande sul mezzo;
- non alzare il tono di voce;
- non affacciarsi dal finestrino;
- non disturbare i compagni di viaggio e l'autista;
- usare modi e linguaggio corretti e rispettosi, evitando atteggiamenti prepotenti o maleducati;
- ascoltare e rispettare le disposizioni dell'autista e di eventuali accompagnatori;
- fare attenzione alla strada quando si scende dal mezzo;
- non sporcare e non manomettere o danneggiare le attrezzature del mezzo;
- evitare atti che possano comportare pericoli per sé e per gli altri.

Ripetuti comportamenti ineducati o scorretti da parte degli alunni, richiamati all'ordine da autisti/accompagnatori senza successo, saranno riferiti all'ufficio tecnico preposto e resa nota la situazione alle famiglie. In caso di comportamenti scorretti degli alunni, in base alla gravità o al suo reiterarsi, l'ufficio tecnico adotterà i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale;
- avviso scritto di ammonizione alle famiglie;
- sospensione dal servizio (temporaneo o permanente).

In caso di eventuali danni arrecati ai mezzi o a terzi, si provvederà a richiederne il risarcimento alle famiglie previa quantificazione dei danni stessi.

L'autista del mezzo di trasporto è responsabile dell'incolumità dei trasportati; pertanto qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo, o comunque tali da non consentire il regolare svolgimento del servizio (distrazioni, trambusti, ecc.) garantendo il rispetto del Codice della Strada e l'incolumità dei trasportati, il conducente ha facoltà di interrompere la guida e, in ogni caso, di segnalare immediatamente il fatto all'ufficio tecnico per gli eventuali provvedimenti del caso.

Art. 10 - ACCETTAZIONE CONDIZIONI

Con l'invio del modulo d'iscrizione al servizio di trasporto scolastico, il compilante esercente la responsabilità genitoriale, sottintenderà la presa visione e l'accettazione integrale, anche da parte dei propri figli, di tutte le condizioni e le clause relative al servizio stesso contenute nel presente documento.



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

Analogamente, con l'invio del modulo, qualora in compilante non fosse l'unico genitore, il compilante dichiarerà di aver informato l'altro genitore della richiesta di iscrizione al servizio e dell'accettazione delle relative condizioni.

Art. 11 - RINVIO A NORME E DISCIPLINE

Per quanto non indicato nel presente documento, si rinvia a quanto previsto dal Codice Civile ed all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, ecc. in materia applicabili.

La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente documento.

Art. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che i dati forniti e raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto. Il conferimento dei medesimi dati è un requisito necessario ed il loro mancato inserimento non permetterebbe di considerare l'iscrizione al servizio e di procedere con la validazione della stessa.

L'intera informativa privacy, della quale si invita a prendere visione, è consultabile sul portale web istituzionale all'indirizzo https://www.comunealpago.bl.it/myportal/C_M375/amministrazione/privacy.

L'iscrizione al servizio comporta l'autorizzazione (per sé e per gli eventuali delegati) al trattamento dei suddetti dati.

Art. 13 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio tecnico preposto al servizio di trasporto scolastico:

Ufficio tecnico Area Gestione Territorio

P.zza Papa Luciani, 7 – 32016 Alpago (BL)

Tel: 0437 478086, interno 2-2.

E-mail: gestioneterritorio@comunealpago.bl.it

PEC: alpago.bl@cert.ip-veneto.net

Art. 14 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente documento entra in vigore dalla data di esecutività del relativo atto di approvazione.

Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	4668639
Descrizione Trattativa	Servizio di trasporto scolastico ordinario per l'A.S. 2024-2025 per il Comune di Alpago (BL). Per ul... <i>vai al dettaglio della negoziazione su acquistinretepa.it</i>
CIG	B34D7D02AE
CUP	-
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

Amministrazione Contraente

Nome Ente	COMUNE DI ALPAGO
Codice Fiscale Ente	01184740254
Nome ufficio	AREA GESTIONE TERRITORIO
Telefono	+390437478086
Condice univoco ufficio	-
Punto Ordinante	GIANLUCA PIAZZA, CF:PZZGLC70B25A757E
Firmatario del contratto di stipula	GIANLUCA PIAZZA, CF: PZZGLC70B25A757E

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	V.ANTONIAZZI S.R.L. UNIPERSONALE
Codice Operatore Economico	04176100263
Codice Fiscale Operatore Economico	04176100263
Sede Legale	VIA ZANZOTTO, 28/17
Telefono	3336162157
Posta Elettronica Certificata	V.ANTONIAZZISRL@LEGALMAIL.IT
Tipologia impresa	Società a responsabilità limitata (SRL)

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	1699746
Offerta presentata il	27/09/2024

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	139950,00

Ulteriori elementi sull'offerta

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Ulteriori elementi sull'offerta

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 1

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinate, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinate, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinate in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.

- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ORDINARIO – A.S. 2024/2025

INDICE

INDICE.....	1
1. PARTE PRIMA – NORME GENERALI.....	2
CAPO 1 - NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
Art. 1 - DEFINIZIONI.....	2
Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
Art. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO.....	2
Art. 4 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.....	3
CAPO 2 - TERMINI PER L'ESECUZIONE.....	3
Art. 5 - DURATA DELL'APPALTO.....	3
Art. 6 - SOSPENSIONI.....	3
Art. 7 - OPZIONI DI RINNOVO.....	3
Art. 8 - PROROGA TECNICA.....	3
CAPO 3 - DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	3
Art. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO.....	3
Art. 10 - MODIFICHE DEL CONTRATTO.....	3
Art. 11 - RISOLUZIONE, RECESSO, REVOCA E DECADENZA DEL CONTRATTO.....	3
Art. 12 - CESSIONE DEL CONTRATTO.....	4
Art. 13 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.....	4
Art. 14 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE.....	4
CAPO 4 - CONTABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	4
Art. 15 - NORME PER LA MISURAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	4
Art. 16 - INTERVENTI IN ECONOMIA.....	4
Art. 17 - CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	5
CAPO 5 - DISCIPLINA ECONOMICA.....	5
Art. 18 - PAGAMENTI.....	5
Art. 19 - PREZZI UNITARI.....	5
Art. 20 - REVISIONE DEI PREZZI.....	5
CAPO 6 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	5
Art. 21 - SUBAPPALTI.....	5
CAPO 7 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE.....	6
Art. 22 - MODALITÀ DI ESECUZIONE.....	6
Art. 23 - VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	6
Art. 24 - INADEMPIENZE E PENALITÀ.....	6
CAPO 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	7
Art. 25 - ADEMPIMENTI SULLA SICUREZZA.....	7
CAPO 9 - CAUZIONI, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE.....	7
Art. 26 - GARANZIA PROVVISORIA A CORREDO DELL'OFFERTA.....	7
Art. 27 - GARANZIA DEFINITIVA.....	8
Art. 28 - DANNI E COPERTURE ASSICURATIVE.....	8
CAPO 10 - ONERI ED OBBLIGHI.....	8
Art. 29 - RESPONSABILITÀ.....	8
Art. 30 - OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE.....	8
Art. 31 - ONERI ED OBBLIGHI PARTICOLARI DELL'APPALTATORE.....	9
Art. 32 - ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	11
CAPO 11 - NORME FINALI.....	11
Art. 33 - SPESE, IMPOSTE, TASSE, BOLLI.....	11
Art. 34 - FORO COMPETENTE.....	11
Art. 35 - REFERENTI DELL'APPALTO.....	11
Art. 36 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	11
Art. 37 - DISPOSIZIONI FINALI.....	12
2. PARTE SECONDA – SPECIFICHE TECNICHE.....	13
Art. 38 - RIFERIMENTI NORMATIVI.....	13
Art. 39 - TIPO DI PRESTAZIONI.....	13
Art. 40 - SERVIZIO PUBBLICO ESSENZIALE.....	14
Art. 41 - PLESSI SCOLASTICI.....	14
Art. 42 - PIANO DI TRASPORTO SCOLASTICO E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO.....	15
Art. 43 - TRATTE, FERMATE E PUNTI DI RACCOLTA.....	16
Art. 44 - PREZZI, QUANTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO.....	17
Art. 45 - SISTEMA DI MONITORAGGIO GPS.....	17
Art. 46 - CARATTERISTICHE MEZZI.....	18
Art. 47 - SOSTITUZIONE DEI MEZZI.....	19
Art. 48 - QUANTITÀ MEZZI RICHIESTI (Trasporto ordinario con mezzi propri).....	19
Art. 49 - PERSONALE AUTISTI.....	19
Art. 50 - NORME DI COMPORTAMENTO.....	21
Art. 51 - SOSTITUZIONE DEL PERSONALE.....	21
Art. 52 - PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO.....	21
Art. 53 - COMUNICAZIONI E REFERENTI.....	21
Art. 54 - VERIFICHE E CONTROLLI.....	22
Art. 55 - TARIFFE.....	22
Art. 56 - VARIANTI E MIGLIORIE.....	22
Art. 57 - REPORTISTICA.....	22
3. ALLEGATI.....	22

1. PARTE PRIMA – NORME GENERALI

CAPO 1 - NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato speciale d'appalto vengono assunte le seguenti definizioni:

- **Codice dei contratti o Codice:** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- **Regolamento generale:** il D.P.R. 207/2010 (per le parti non abrogate);
- **Capitolato Generale:** il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 145 del 19 Aprile 2000;
- **D.Lgs. n. 81/2008:** il Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Stazione Appaltante o Ente Appaltante:** l'Amministrazione del Comune di Alpago (BL);
- **Operatore economico:** una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del Decreto Legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi (art. 1, comma 1, lett. l) dell'Allegato I.1 del Codice);
- **Appaltatore o Ditta Appaltatrice:** Operatore economico che si è aggiudicato l'appalto;
- **R.U.P.:** Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del Codice;
- **D.L.:** il Direttore dei Lavori, nei contratti di lavori, coadiuvato eventualmente da un ufficio di direzione dei lavori, costituito da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere (art. 4, comma 3, dell'Allegato II.14 del Codice);
- **D.E.C.:** il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, nei contratti di servizi e forniture, (art. 31, comma 1, dell'allegato II.14 del Codice);
- **Ufficio tecnico:** l'ufficio tecnico competente ai cui a capo vi è il Responsabile dell'Area Gestione Territorio del Comune di Alpago;
- **D.U.R.C.:** il Documento Unico di Regolarità Contributiva (ex. artt. 6 e 196 del Regolamento generale);
- **S.O.A.:** l'attestazione SOA che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione;
- **P.S.C.:** il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008;
- **P.O.S.:** il Piano Operativo di Sicurezza di cui agli artt. 89, comma 1, lett. h) e 96, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 81/2008;
- **D.V.R.:** il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008;
- **D.U.V.R.I.:** il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina l'appalto denominato "**SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO – A.S. 2024/2025**".

Per il dettaglio delle prestazioni previste si rinvia il tutto ai successivi articoli.

Tutte le attività dovranno essere effettuate secondo le disposizioni di cui al presente capitolato e secondo le normative vigenti in materia.

Art. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto ammonta ad **€ 139.950,00** di cui **€ 0,00** per oneri per la sicurezza.

L'importo degli oneri della sicurezza non sarà soggetto al ribasso offerto in sede di gara.

Gli importi si intendono al netto di Iva di legge.

Ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, l'importo complessivo dell'appalto, comprensivo di qualsiasi forma di eventuali opzioni di rinnovo o proroga del contratto, è di seguito indicato:

Tipo	Importo servizio	Oneri per la sicurezza	Totale
Appalto in oggetto	€ 139.950,00	€ 0,00	€ 139.950,00
Eventuale rinnovo o proroga	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale complessivo (Iva esclusa)	€ 139.950,00	€ 0,00	€ 139.950,00

L'importo complessivo dell'appalto, comprensivo di eventuali opzioni di rinnovo o proroga, risulta comunque inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023, l'incidenza della manodopera stimata dalla Stazione Appaltante e contenuta nell'importo posto a base di gara è pari al 45%, sulla base dello storico degli ultimi appalti relativi ai medesimi servizi e ad esperienze pregresse.

Si precisa che gli importi sopra esposti, sono puramente indicativi in quanto dipendono dalle effettive prestazioni effettuate. L'importo inserito a base d'asta, rappresenta comunque il tetto massimo di spesa ed ha lo scopo di fornire parametri economico-dimensionali dell'appalto, per stabilire i requisiti tecnico-economici dei concorrenti, nonché le procedure di gara.

Mentre l'Appaltatore rimane vincolato, per effetto della presentazione dell'offerta, ad eseguire gli interventi ordinati, la Stazione Appaltante non è obbligata a ordinare prestazioni fino alla concorrenza di detti importi.

Per quanto sopra, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi o indennizzi di sorta anche se la Stazione Appaltante non utilizzerà integralmente detto importo.

Verranno liquidate soltanto le prestazioni effettivamente svolte, sulla base dell'elenco prezzi unitari offerto in sede di gara.

Resta onere dell'Appaltatore provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'esercizio della propria attività.

L'importo potrà variare in più o in meno, senza che la Ditta Appaltatrice possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati o prezzi diversi da quelli offerti.

I prezzi offerti, che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura, resteranno fissi ed invariati per tutta la durata dell'appalto e vengono riconosciuti come remunerativi, fatto salvo quanto previsto dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso in cui si rendesse necessario, a richiesta della committenza, far eseguire prestazioni eventualmente non previste nell'elenco prezzi, il corrispettivo verrà preventivamente concordato di volta in volta.

Art. 4 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Per il presente appalto, l'Ente Appaltante si avvalerà della procedura di gara e del criterio di aggiudicazione indicati nella lettera d'invito e disciplinare di gara.

La valutazione delle offerte tecniche (eventuali) ed economiche, così come la modalità di attribuzione dei punteggi, saranno effettuati sulla base dei canoni contenuti nel medesimo disciplinare di gara, al quale i concorrenti si dovranno attenere anche per le modalità di presentazione delle offerte.

Per ulteriori indicazioni in merito all'aggiudicazione dell'appalto si rinvia il tutto al disciplinare di gara.

CAPO 2 - TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 5 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà decorrenza dalla data di inizio alla fine dell'anno scolastico 2024/2025. La decorrenza dell'anno scolastico coincide con l'inizio dell'attività didattica così come stabilita dall'Istituzione scolastica e potrà anche non essere uniforme per tutte le scuole interessate dal presente appalto.

Eventuali date di inizio e fine o termini saranno concordati preventivamente con il D.E.C..

È facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dell'appalto, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del Codice. In tal caso il D.E.C. indicherà espressamente sul verbale di consegna le motivazioni che giustificano l'immediato avvio, nonché le prestazioni da iniziare immediatamente.

L'appalto cesserà comunque di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta che sia raggiunto il tetto massimo dell'importo determinato dagli articoli precedenti.

Prima dell'avvio dell'appalto la Ditta Appaltatrice dovrà concordare con il D.E.C. tempi, modi ed esatta definizione delle prestazioni da espletare.

Alla naturale scadenza, senza che l'Ente Appaltante si sia avvalso della facoltà di rinnovo o proroga, il contratto si intende risolto di diritto, senza bisogno di alcuna disdetta da una delle parti.

Art. 6 - SOSPENSIONI

In materia di sospensione del contratto si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 121 del Codice.

Nel caso in cui l'Ente Appaltante decida l'eventuale sospensione delle attività per qualsiasi esigenza, nessuna pretesa potrà essere avanzata dalla Ditta Appaltatrice qualsiasi sia l'entità della diminuzione dell'appalto.

Art. 7 - OPZIONI DI RINNOVO

Si rinvia a quanto indicato nel disciplinare di gara.

Art. 8 - PROROGA TECNICA

Si rinvia a quanto indicato nel disciplinare di gara.

CAPO 3 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto oggetto dell'appalto sarà stipulato con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni vigenti o che venissero in futuro emanate dalle competenti autorità, sono comprese nel corrispettivo contrattuale.

Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'Appaltatore senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Ente Appaltante. Farà parte integrante del contratto la documentazione di gara indicata nel disciplinare di gara.

Art. 10 - MODIFICHE DEL CONTRATTO

Le modifiche al contratto di appalto sono ammesse solo nei casi e nei limiti di cui all'art. 120 del Codice.

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di modificare il contratto di appalto, ai sensi del comma 1, lett. b) e c) del medesimo articolo, senza necessità di una nuova procedura, solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale.

Il contratto, ai sensi del comma 3, può essere parimenti modificato sempre che, nonostante le modifiche, la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa, possano ritenersi inalterate e se il valore della modifica è al di sotto delle soglie di cui all'art. 14 del Codice ed entro il 10% del valore iniziale del contratto per servizi/forniture oppure il 15% per lavori.

Ai sensi del comma 5, sono sempre consentite, a prescindere dal loro valore, le modifiche non sostanziali.

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà, inoltre, di richiedere di incrementare o diminuire le prestazioni durante l'esecuzione dell'appalto fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi del comma 9. In tal caso la Stazione Appaltante può imporre l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario e l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore, se non è disposta dalla Stazione Appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il D.E.C. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del D.E.C..

Art. 11 - RISOLUZIONE, RECESSO, REVOCA E DECADENZA DEL CONTRATTO

L'Ente Appaltante ha la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto con effetto immediato secondo le modalità di cui all'art. 122 del Codice e all'art. 1453 e ss. del c.c..

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, ai sensi dell'art. 122, comma 5 del Codice.

In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore risponderà anche dei danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare all'Ente Appaltante.

L'Ente Appaltante si riserva, in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, la facoltà di richiedere a terzi l'esecuzione delle prestazioni, addebitando alla Ditta l'eventuale maggiore prezzo, che sarà trattenuto sui crediti della stessa Ditta o sul deposito cauzionale.

L'Ente Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento, secondo le modalità di cui all'art. 123 del Codice, purché tenga indenne l'Appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite, calcolato secondo quanto previsto nell'Allegato II.14 del Codice.

L'Ente Appaltante, indipendentemente dalle facoltà di cui sopra si riserva di pronunciare la decadenza in tutti i casi in cui il comportamento della Ditta Appaltatrice sia gravemente pregiudizievole per l'immagine ed il decoro dell'Amministrazione Comunale e dell'interesse pubblico.

Art. 12 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto all'Appaltatore cedere l'appalto in oggetto, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 119, comma 1 del Codice, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dell'art. 120, comma 1, lett. d) del Codice.

Art. 13 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

In caso di discordanza tra i vari documenti di gara vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali le prestazioni sono state progettate e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del presente capitolato speciale d'appalto tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto. Per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del Codice Civile.

Ovunque nel presente capitolato si preveda la presenza di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, la relativa disciplina si applica anche agli appaltatori organizzati in aggregazioni tra imprese aderenti ad un contratto di rete, nei limiti della compatibilità con tale forma organizzativa.

In ogni caso, per quanto non previsto nel presente capitolato speciale d'appalto o in caso di discordanza tra il presente ed il disciplinare di gara allegato alla procedura di affidamento dell'appalto, vale e si fa rinvio al medesimo disciplinare di gara.

Art. 14 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dalla vigente normativa.

Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trova applicazione quanto previsto dalla vigente normativa.

CAPO 4 - CONTABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Art. 15 - NORME PER LA MISURAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per tutti gli interventi dell'appalto le quantità saranno determinate con metodi geometrici (lunghezza, distanza, ecc.) in relazione a quanto è previsto nell'elenco prezzi, salvo quanto dovrà essere contabilizzato a corpo.

Le maggiori quantità o misure che si dovessero riscontrare nel corso della contabilizzazione verranno riconosciute valide soltanto se autorizzate per iscritto dalla Stazione Appaltante.

La consuetudine o preventivi accordi detteranno le norme per tutti gli altri eventuali casi non contemplati.

Gli interventi di dimensioni maggiori alle prescritte, qualora vengano tollerati a giudizio insindacabile del D.E.C., saranno contabilizzati per le sole dimensioni ordinate. Gli interventi di dimensioni inferiori alle prescritte, qualora vengano tollerati a giudizio insindacabile del D.E.C., saranno contabilizzati per le quantità effettivamente realizzate.

Eventuali controversie saranno regolate dalle parti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 16 - INTERVENTI IN ECONOMIA

Le prestazioni in economia non verranno riconosciute o compensate se non corrisponderanno ad un preciso ordine ed autorizzazione scritta o verbale del D.E.C..

L'annotazione degli interventi in economia è effettuata dal D.E.C. o da soggetto dallo stesso incaricato nelle apposite liste settimanali distinte per giornate e provviste. Le firme dell'Appaltatore per quietanza possono essere apposte o sulle liste medesime, ovvero in foglio separato.

L'annotazione avviene in un registro nel quale sono scritte, separatamente per ciascun cottimo, le risultanze dei libretti in rigoroso ordine cronologico, osservando le norme prescritte per i contratti.

Specifici interventi, di difficile quantificazione, potranno essere eseguiti dietro accettazione di specifico preventivo di spesa preliminarmente richiesto.

Art. 17 - CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni affidate potranno essere contabilizzate a misura o a corpo, a seconda del tipo di appalto, determinando il corrispettivo secondo le condizioni economiche (ribasso d'asta) stabilite sulla base dell'elenco prezzi unitari allegato alla documentazione di gara. La contabilizzazione avverrà a seguito della ricezione della reportistica (documentazione riepilogativa) e sulla base del computo metrico a consuntivo.

Per maggiori dettagli sulla realizzazione del documento riepilogativo si rinvia il tutto agli specifici articoli.

I pagamenti degli interventi saranno effettuati secondo quanto stabilito nel presente capitolato.

CAPO 5 - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 18 - PAGAMENTI

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante mandato presso l'ufficio competente a 60 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, previa verifica della regolarità delle prestazioni eseguite, nonché della regolarità contributiva (D.U.R.C.).

Le fatture dovranno essere inviate in forma elettronica tramite il sistema – SDI, in conformità alla normativa vigente e riportare i seguenti dati minimi:

Ente: Comune di Alpago

Sede: Via Roma – Pieve, 31 – 32016 Alpago (BL)

PEC: alpago.bl@cert.ip-veneto.net

P.Iva: 01184740254

Codice Univoco: UFTSG5

CIG: *indicato nell'atto di aggiudicazione*

CUP (eventuale): *indicato nell'atto di aggiudicazione*

Numero impegno di spesa: *indicato nell'atto di aggiudicazione*

I lavori, forniture e/o servizi saranno pagati a misura o a corpo in base all'elenco prezzi unitari allegato.

Il saldo delle prestazioni avverrà in base a quanto effettivamente affidato ed eseguito.

L'Appaltatore si assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii..

Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale, dovranno essere effettuate esclusivamente con strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi di Legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e del D.M. n. 40 del 18/01/2008, prima di effettuare pagamenti di importo superiore ad € 10.000,00, l'Ente Appaltante verificherà se l'Appaltatore è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo; in caso affermativo, l'Ente Appaltante non procederà al pagamento e segnalerà la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, al fine dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte al ruolo.

Per gli eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti in seguito ad esito negativo dei controlli sopracitati, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni all'Ente Appaltante, né avrà titolo al risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

Art. 19 - PREZZI UNITARI

Le prestazioni che saranno affidate sulla base del presente appalto, saranno compensate con l'applicazione dei prezzi dedotti dall'elenco prezzi unitari allegato al contratto, al netto del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara, unico ed incondizionato.

Nel caso in cui non vi siano i prezzi relativi a specifici interventi previsti si procederà eventualmente alla determinazione di nuovi prezzi, in contraddittorio tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore.

Nei prezzi contrattuali si intendono comprese e compensate tutte le spese sia generali che particolari, sia provvisorie che definitive nessuna esclusa od eccettuata che l'Appaltatore debba incontrare per la perfetta esecuzione delle prestazioni e per il suo completamento secondo il progetto e le disposizioni del D.E.C. compresi quindi ogni consumo, l'intera manodopera e magistero obblighi ed oneri che, se pure non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali alla esecuzione dei singoli interventi e comunque di ordine generale necessari a dare le prestazioni in ogni loro parte e nei termini assegnati.

I prezzi unitari sono altresì comprensivi di spese generali, utili d'impresa, oneri per le verifiche previste dalle norme vigenti, consegna della documentazione di attestazione di conformità ed eventuali autorizzazioni, richieste, assistenza e collaudo.

I prezzi unitari si devono riferire a materiali di ottima qualità, a mezzi in perfetta efficienza e a manodopera idonea alle prestazioni, nel rispetto di tutte le disposizioni e norme vigenti in materia di sicurezza, di rispetto dell'ambiente, di rispetto dei contratti di lavoro, ecc..

Gli operatori economici, nel formulare l'offerta, devono tenere conto dei particolari oneri organizzativi derivanti dall'eventuale necessità di eseguire le prestazioni con più mezzi e manodopera.

I prezzi unitari, così come risultanti dall'applicazione del ribasso contrattuale, si intendono applicabili a prestazioni eseguite in modo completo, siano esse di limitata entità o in luoghi disagiati, ecc..

Art. 20 - REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'appalto superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alla prestazione principale da eseguire, ai sensi dell'art. 60 del Codice. Ai fini della determinazione delle variazioni dei costi e dei prezzi si utilizzano i parametri di cui ai commi 3 e 4 del citato art. 60.

CAPO 6 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 21 - SUBAPPALTI

Il subappalto è concesso con le modalità e condizioni di cui all'art. 119 del Codice.

Il subappalto delle prestazioni comprese nel contratto possono essere affidate previa autorizzazione della Stazione Appaltante purché:

- gli affidatari del subappalto non devono aver partecipato alla procedura di gara;

- all'atto dell'offerta i concorrenti abbiano indicato le prestazioni o parti che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
 - i concorrenti dimostrino l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui agli artt. dal 94 al 98 del Codice.
 Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.
 Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.
 L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
 Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.
 Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto ai sensi dell'art. 119, comma 5 del Codice.

CAPO 7 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 22 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Per le specifiche modalità di esecuzione delle prestazioni previste dal presente appalto si rinvia il tutto ai successivi capitoli.
 L'Appaltatore dovrà provvedere a segnalare tempestivamente all'Ente Appaltante qualsiasi eventuale irregolarità riscontrata circa dei luoghi di intervento.
 L'Appaltatore, inoltre, dovrà redigere e presentare, a propria cura e spese, tutte le necessarie dichiarazioni di buona esecuzione e conformità alle regole dell'arte ed alle normative vigenti per le prestazioni svolte, ove previsto.

Art. 23 - VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

La verifica della regolare esecuzione delle prestazioni è diretta ad accertare che le stesse siano state eseguite a regola d'arte, in conformità al contratto ed alle prescrizioni tecniche stabilite dalla Stazione Appaltante. Il D.E.C. ne verifica la regolare esecuzione.
 Nell'ipotesi in cui siano riscontrate delle manchevolezze nelle quantità ovvero dei difetti nelle modalità di esecuzione delle prestazioni, sarà data motivata comunicazione scritta all'Appaltatore affinché possa presentare le proprie controdeduzioni entro il termine stabilito dalle leggi vigenti.
 Qualora le giustificazioni dell'Appaltatore non fossero accettate verrà applicata un'adeguata e giustificata riduzione di prezzo in sede di liquidazione delle fatture.
 La liquidazione delle singole fatture costituisce controllo della regolarità tecnica e contabile dei contratti ad essa riferiti.

Art. 24 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

La Stazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di sorvegliare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto, l'osservanza di tutti i patti contrattuali e di tutte le norme e prescrizioni contenute nel presente capitolato.
 Il D.E.C. si riserva, pertanto, la facoltà di applicare delle penali nei casi di inosservanza degli obblighi contrattuali. Per l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto o delle indicazioni impartite dal D.E.C., l'Ente Appaltante applicherà le seguenti penali:

#	Inadempienza	Importo penale
1	Mancata esecuzione del servizio, per ogni tratta	€ 1.000,00 / cad.
2	Parziale esecuzione del servizio, per ogni tratta	€ 500,00 / cad.
3	Uso di mezzi non idonei o non norma o non autorizzati o non rispondenti a quelli indicati, per ogni mezzo	€ 500,00 / cad.
4	Mancata sostituzione del mezzo non utilizzabile nel tempo prescritto, per ogni mezzo	€ 200,00 / cad.
5	Impiego di personale non in possesso dei requisiti prescritti o non autorizzati, per ogni autista	€ 500,00 / cad.
6	Mancanza di tesserino di riconoscimento del personale lavoratore o D.P.I. non conformi	€ 150,00 / cad.
7	Comportamenti del personale scorretti o lesivi dell'incolumità, della moralità e della personalità dei trasportati (molestie, fumo alla guida, uso del cellulare per motivi non legati al servizio, velocità eccessive, guida pericolosa, ecc.)	€ 1.000,00 / cad.
8	Mancato rispetto delle tratte, fermate o ordini impartiti, per ogni tratta	€ 350,00 / cad.
9	Mancato rispetto degli orari stabiliti (dopo il 3° ritardo), per ogni tratta	€ 150,00 / cad.
10	Carenze organizzative (disguidi, efficienza, pulizia dei mezzi, ecc.), per ogni tratta	€ 100,00 / cad.
11	Rifiuto di controlli sulla regolarità del servizio disposto dal D.E.C., per ogni tratta	€ 100,00 / cad.
12	Mancanza della reportistica mensile relativa alla fatturazione, per ogni mezzo	€ 200,00 / cad.
13	Mancanza delle disposizioni in materia di sicurezza (eccedenza alunni, presenza di persone non autorizzate, ecc.), per ogni tratta	€ 500,00 / cad.
14	Mancato rispetto di uno degli elementi che, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, hanno portato all'acquisizione di punteggi (nel caso del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa)	€ 500,00 / cad.
15	Prestazioni insoddisfacenti o errata esecuzione delle prestazioni	€ 250,00 / cad.
16	Ogni violazione della normativa vigente e/o inadempienza alle disposizioni contenute nel presente capitolato o impartite dal D.E.C., non precedentemente indicate, a seconda della gravità dell'inadempienza e a discrezione dell'Ente Appaltante	da € 50,00 a € 1.500,00 / cad.
17	Danni arrecati nell'esecuzione delle prestazioni	Addebito totale

Nei casi di assenza o non esecuzione degli interventi saranno, inoltre, addebitate all'Appaltatore le spese relative all'intervento sostitutivo oltre ad eventuali danni provocati a causa del mancato intervento.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo del contratto. Qualora l'importo complessivo superi la suddetta percentuale trova applicazione l'articolo inerente alla risoluzione del contratto e comunque le procedure previste dall'art. 122 del Codice.

Nel caso di recidiva, ritardi ripetuti e continue situazioni di disservizio dovute ad imprevidenza, imperizia, inefficienza, negligenza o colpa della Ditta Appaltatrice, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere comunque la risoluzione del contratto.

Delle penali applicate, la Stazione Appaltante darà comunicazione scritta all'Appaltatore il quale potrà presentare le proprie controdeduzioni con istanza di disapplicazione della penale entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla notifica della contestazione stessa. Trascorso tale termine e in mancanza di controdeduzioni congrue e documentate, la Stazione Appaltante provvederà all'applicazione della penalità.

Tutte le penali di cui al presente articolo saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di penale, senza necessità di ulteriore messa in mora, previa emissione di nota di credito di importo pari alla penale applicata. La liquidazione della fattura relativa alle prestazioni eseguite soggette a penalità avverrà solo successivamente all'emissione della suddetta nota di credito. Qualora l'Appaltatore non proceda all'emissione di detta nota di credito l'applicazione della penalità potrà eventualmente avvenire escutendo parzialmente o integralmente la garanzia prestata a titolo di cauzione.

È fatta salva la possibilità per l'Appaltatore di procedere al versamento della penale presso la Tesoreria Comunale.

Non verranno applicate penalità e relative spese nel caso in cui l'Appaltatore dimostri la causa di forza maggiore non imputabile o riconducibile ad essa.

CAPO 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 25 - ADEMPIMENTI SULLA SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi a tutte le norme stabilite dalle leggi in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in particolare a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.. Si impegna in particolare:

- ad attuare tutte le misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche ed in particolare a dotare il personale di tutti i D.P.I. idonei e necessari per l'esecuzione dell'appalto;
- ad informare e formare i propri dipendenti sui rischi relativi all'appalto in oggetto;
- a pretendere l'osservanza delle norme antiinfortunistiche dei propri dipendenti e dovrà predisporre le relative cautele in ordine ai servizi oggetto della fornitura.

Gli accertamenti effettuati in materia di interferenze nello svolgimento delle attività riguardanti l'appalto hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza.

In attuazione dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 (ex art. 7 D.Lgs. 626/1994), è stato conseguentemente prodotto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento delle attività oggetto dell'appalto. Il D.U.V.R.I. contiene la valutazione dei rischi da interferenze, secondo una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione derivante dall'esecuzione del contratto.

Prima dell'inizio delle lavorazioni la Ditta Appaltatrice dovrà, inoltre, integrare, se necessario, il D.U.V.R.I. riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti sui luoghi di lavoro in cui verrà espletato l'appalto. La predetta integrazione, sottoscritta per accettazione, integra gli atti contrattuali.

In casi di particolare complessità dei singoli interventi, il D.U.V.R.I. dovrà essere adeguato in relazione alla tipologia delle diverse lavorazioni.

Si specifica, infine, che in sede di stipulazione del contratto, per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze, la Ditta Appaltatrice è tenuta a fornire il Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) proprio dell'impresa di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008 contenente l'individuazione di tutti i rischi esistenti sul luogo di lavoro e nello svolgimento di quelle mansioni che possono cagionare un danno alla salute tramite infortuni o malattie professionali e ad attuare tutte le misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta. Nel D.V.R. dovranno essere predisposte tutte quelle misure utili al fine di prevenire e controllare tali rischi e/o programmi di intervento che abbiano lo scopo di ridurre i rischi in questione e aumentare i livelli di sicurezza nonché tutti quegli strumenti (D.P.I.) e tutte quelle informazioni e addestramenti di cui il personale necessita per svolgere il proprio lavoro in condizioni di massima sicurezza.

I costi relativi alla sicurezza sul lavoro sono in ogni caso posti a carico dell'Appaltatore.

CAPO 9 - CAUZIONI, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Art. 26 - GARANZIA PROVVISORIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Nelle procedure di gara di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e) del Codice o se richiesto nel disciplinare di gara, l'offerta da parte dell'operatore economico dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria pari all'1% dell'importo complessivo dell'appalto (oneri per la sicurezza compresi) indicato nel bando, ai sensi dell'art. 53, comma 2 del Codice. Negli altri casi la Stazione Appaltante non la richiede ai sensi dell'art. 53, comma 1 del Codice.

La garanzia, ai sensi dell'art. 53, comma 3, può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione e con le modalità di cui all'art 106 del Codice. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, anche se non ancora costituito, la garanzia deve coprire le obbligazioni di ciascuna impresa del raggruppamento medesimo.

La garanzia copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili a ogni fatto riconducibile all'Affidatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011

La garanzia dovrà essere rilasciata in conformità a quanto indicato all'art. 106 del Codice, redatta secondo gli schemi tipo di cui all'art. 108, comma 9, avere efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Si applicano i commi 7 e 10 dell'art. 106 del Codice in materia di svincolo della garanzia.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice, l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

- riduzione del 30%: per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- riduzione del 50%: non cumulabile con quella di cui sopra, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese;
- riduzione del 10%: cumulabile con quelle sopra, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 106, comma 3 del Codice;
- riduzione del 20%: cumulabile con quelle del 30% e 50%, quando l'operatore economico possieda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'Allegato II.13 del Codice.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire delle riduzioni l'operatore economico indica in sede di offerta il possesso dei relativi requisiti e su richiesta della Stazione Appaltante lo dimostra presentando la documentazione attestante i medesimi requisiti qualora non già presente nel FVOE.

Art. 27 - GARANZIA DEFINITIVA

Se richiesto nel disciplinare di gara, l'aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto, dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del Codice, sotto forma di cauzione o di fideiussione, nella percentuale pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4 del Codice.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del Codice per la garanzia provvisoria.

Sono richiamate tutte le condizioni indicate nell'art. 117 del Codice.

Art. 28 - DANNI E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore sarà considerato responsabile di tutti i danni che nel corso di esecuzione dell'appalto, per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati all'Ente Appaltante, agli utenti, alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi.

In ogni caso, l'Appaltatore stesso dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati.

L'Appaltatore è tenuto a sottoscrivere, per tutta la durata dell'appalto e con primaria compagnia di assicurazione le seguenti Coperture assicurative:

- Polizza di responsabilità civile verso terzi e dipendenti RCO ed RCT a garanzia di eventuali danni che potessero essere causati nell'espletamento dell'appalto in oggetto, sollevando l'Ente Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità.

I massimali di tali assicurazioni non dovranno essere inferiori all'importo di aggiudicazione e comunque non inferiore a:

- Sezione RCT: € 500.000,00 per sinistro;
- Sezione RCO: € 500.000,00 per sinistro.

- Polizza di responsabilità civile verso terzi per danni a terzi connessi alla circolazione dei veicoli RCA: ogni mezzo dovrà pertanto essere provvisto di propria polizza con un massimale di minimo € 10.000.000,00 per sinistro/danni a persone/danni a cose e copertura dei rischi connessi al trasporto degli alunni e del personale addetto alla sorveglianza che vengono considerati terzi trasportati, sollevando l'Ente Appaltante (rinuncia alla rivalsa).

Le polizze dovranno avere la durata pari a quella dell'appalto. La Ditta Appaltatrice, 10 giorni prima della consegna dell'appalto, dovrà fornire all'Ente Appaltante, copia delle polizze assicurative. La Ditta si impegna inoltre a comunicare preventivamente, per iscritto, eventuali variazioni per qualsiasi causa.

Le polizze garantiranno eventuali danni che potessero essere causati nell'espletamento dell'appalto in oggetto, sollevando l'Ente Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità.

L'aggiudicatario è tenuto ad informare, formalmente e con tempestività, l'Ente Appaltante di ogni danno anche scarsamente rilevante che dovesse verificarsi nel corso dell'appalto ed a tenere informato lo stesso in caso di eventuali controversie insorte con terzi.

Qualora al termine dell'appalto si provveda all'eventuale proroga o rinnovo del contratto, anche la validità e l'operatività delle coperture assicurative dovranno essere prorogate per ugual periodo; in alternativa viene comunque stabilito l'obbligo di mantenimento delle garanzie assicurative concordate, ancorché con altro assicuratore.

Si considerano danni di forza maggiore esclusivamente quelli provocati da eventi imprevedibili ed eccezionali che l'Appaltatore non sia riuscito ad evitare nonostante l'adozione di ogni opportuna cautela imposta dalla dovuta diligenza. Non potranno in ogni caso essere considerati eventi "imprevedibili ed eccezionali" fatti ed eventi comunque ascrivibili alla sfera di azione e controllo dell'Appaltatore (scioperi, ecc.). I danni che dovessero derivare dall'esecuzione negligente della prestazione lavorativa non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale è altresì obbligato a risarcire all'Ente Appaltante gli eventuali danni conseguenti.

CAPO 10 - ONERI ED OBBLIGHI

Art. 29 - RESPONSABILITÀ

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento dell'appalto in oggetto devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore.

Sarà inoltre compito esclusivo della Ditta Appaltatrice definire tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere con i privati, esonerando in tal modo l'Ente Appaltante da qualsiasi responsabilità.

Art. 30 - OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci. È fatto carico allo stesso di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da esso dipendente agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso, sollevando l'Ente Appaltante da qualsiasi responsabilità nei confronti dei lavoratori, dipendenti e soci, ed assumendosi integralmente l'onere del corretto trattamento retributivo, contributivo e assistenziale, anche in sede di contenzioso del lavoro.

L'Appaltatore è tenuto nei confronti dei propri dipendenti all'informazione e alla formazione sui rischi specifici propri, nonché sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

L'Appaltatore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del personale impiegato nell'appalto di cui al presente capitolato.

L'Appaltatore avrà, inoltre, l'obbligo di:

- eseguire l'appalto in oggetto in conformità alle prescrizioni dettate dal presente capitolato;
- rispettare strettamente e scrupolosamente tutte le prescrizioni imposte dalle vigenti norme di derivazione comunitaria (direttive e regolamenti U.E.), dalle leggi e dai regolamenti nazionali, in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti, nonché, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato, negli eventuali elaborati grafici e nella descrizione delle singole voci di elenco prezzi.

In caso si riscontrassero delle carenze, l'Appaltatore quale unico responsabile, dovrà provvedere al risarcimento di tutte le spese inerenti alle eventuali sostituzioni dei suddetti materiali.

Art. 31 - ONERI ED OBBLIGHI PARTICOLARI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre gli obblighi di cui al presente capitolato ed alle vigenti normative, anche quelli di seguito elencati:

- fedele esecuzione delle prestazioni affidate, per quanto di competenza, in conformità alle pattuizioni contrattuali in modo che gli interventi vengono effettuati a regola d'arte. In nessun caso l'Appaltatore potrà dar corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Appaltatore a termini di contratto;
- le responsabilità sulla non rispondenza delle prestazioni eseguite rispetto a quelle previste dal presente capitolato e dal contratto;
- assicurare l'appalto dall'inizio dell'anno scolastico e fino al termine dello stesso;
- disporre di tutti i mezzi, del personale e delle autorizzazioni necessari a garantire il corretto e completo svolgimento dell'appalto alla data di avvio del medesimo;
- svolgere correttamente l'appalto affidato rispettando e facendo rispettare orari, percorrenze, luoghi di fermata, e quant'altro previsto dal Piano di trasporto scolastico, dal presente capitolato, dal contratto, dalle leggi e dai regolamenti vigenti nazionali e regionali;
- effettuare i percorsi e le fermate stabilite dal Piano di trasporto scolastico. Non sono ammesse percorrenze estranee agli itinerari, se non a seguito di espressa autorizzazione, oppure per cause di forza maggiore che dovranno essere immediatamente comunicate al D.E.C.. Ugualmente non sono consentite soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare, operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria e quant'altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento dell'appalto, se non strettamente indispensabile;
- adibire un numero di mezzi sufficienti a garantire sempre ed in ogni caso l'appalto, tenendo conto del numero dei posti a sedere necessario per il numero degli alunni trasportati;
- presentare ogni anno l'attestazione di avvenuto versamento del premio assicurativo R.C.A. per ogni veicolo impiegato, nonché del premio assicurativo R.C.T. e R.C.O.;
- presentare, almeno 7 (sette) giorni prima dell'inizio dell'appalto ed entro 7 (sette) giorni da ogni variazione successiva, tutta la documentazione relativa ai mezzi che saranno utilizzati, i nominativi degli autisti, corredati dei rispettivi numeri di telefono mobile e delle rispettive tratte assegnate, allegando copia delle patenti di guida e dei certificati di abilitazione professionale (C.Q.C.);
- trasportare gli utenti sotto la propria responsabilità dal luogo di partenza a quello di arrivo, garantendone la salita e la discesa dal mezzo, nel più scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza;
- garantire la continuità dell'appalto, anche in caso in cui eventi eccezionali o gravi motivi ne impedissero temporaneamente la regolare e puntuale esecuzione. Nel caso in cui uno o più mezzi non potessero proseguire a causa di avaria o incidente, l'Appaltatore dovrà garantire, a proprie spese e senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, un servizio sostitutivo con mezzi idonei, entro 45 (quarantacinque) minuti dal verificarsi dell'inconveniente e informare tempestivamente il D.E.C.;
- comunicare immediatamente al D.E.C. gli eventuali incidenti occorsi, anche se di minima rilevanza;
- comunicare tempestivamente al D.E.C. qualsiasi interruzione, sospensione o variazione che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore;
- accogliere senza riserva alcuna gli alunni portatori di handicap deambulanti, che non necessitano di mezzi specifici per il trasporto (anche con eventuale accompagnatore);
- garantire la disponibilità dei mezzi idonei per il trasporto dei disabili in caso di necessità;
- vietare a tutti gli autisti di tenere accesi i motori dei mezzi nelle vicinanze dei plessi scolastici nel tempo di attesa dell'uscita dalle scuole e della salita degli utenti;
- obbligare i medesimi autisti ad accendere i motori una volta completata la salita ed immediatamente prima di partire, sia per motivi di sicurezza che di inquinamento ambientale ed acustico;
- assicurare l'immediata sostituzione nei casi di assenza dal servizio del proprio personale, nonché di quello che dovesse risultare inidoneo allo svolgimento delle prestazioni con altro personale di pari qualifica professionale;
- formare e addestrare il proprio personale relativamente alla conoscenza dei percorsi e ai compiti che deve svolgere;
- indossare divise, tessere di riconoscimento, ecc. per il personale impiegato;

- nel caso si verificassero danneggiamenti provocati dai fruitori, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione al D.E.C. allegando la documentazione fotografica e breve relazione descrittiva dei fatti accaduti con l'indicazione dei responsabili, se individuati;
 - assicurare la continuità dell'appalto, garantendo i contingenti minimi in caso di sciopero del personale, ai sensi delle norme vigenti in materia di servizi pubblici essenziali e di autoregolamentazione del diritto di sciopero, poiché le funzioni richieste sono classificate tra i servizi pubblici essenziali dalla legislazione vigente (art. 1 Legge n. 146/1990);
 - individuare un proprio referente quale responsabile dell'appalto che dovrà tenere i contatti con la Stazione Appaltante per qualsiasi genere di comunicazione o in caso di necessità e dovrà essere raggiungibile telefonicamente dalle ore 7.00 alle ore 18.00 durante i giorni di svolgimento dell'appalto, con tutti i costi a carico dell'Appaltatore. Il nominativo dovrà essere trasmesso al D.E.C. prima dell'inizio dell'appalto, così come tempestivamente dovrà essere comunicata ogni sua sostituzione;
 - osservare e applicare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione degli infortuni stabiliti dalle vigenti normative in materia;
 - comunicare, almeno 7 giorni prima dell'avvio dell'appalto, il nominativo del responsabile della sicurezza (R.S.P.P.) ed i nominativi degli addetti al primo soccorso ed antincendio, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
 - osservare scrupolosamente le disposizioni circa i veicoli in servizio pubblico e tutte le altre disposizioni in materia di circolazione sulle strade e aree pubbliche (velocità, sicurezza, stato di efficienza dei mezzi, condotta di marcia, ecc.), nonché le prescrizioni generali e particolari vigenti o che verranno successivamente emanate;
 - svolgere tutte le prestazioni, anche qui non puntualmente descritte, connesse all'obbligo generale di vigilare sui minori;
 - rispettare tutte le norme vigenti in materia di tutela dei minori in rapporto alle responsabilità specifiche connesse all'appalto;
 - eseguire le disposizioni che venissero impartite dal D.E.C. in merito alla regolarità e al buon andamento dell'appalto;
- Sono a carico dell'Appaltatore, oltre gli oneri di cui al presente capitolato ed alle vigenti normative, anche quelli di seguito elencati:
- spese per la gestione del personale impiegato, idoneo e abilitato, retribuzioni, compensi diversi, gli oneri assicurativi e previdenziali e le spese da sostenere per garantire il rispetto delle leggi relative alla sicurezza sul lavoro;
 - spese per l'impiego e disponibilità di mezzi idonei e conformi alle normative vigenti, con caratteristiche tecniche adeguate, necessari per l'esecuzione dell'appalto;
 - spese per l'impiego di materiali, prodotti ed attrezzature necessari per l'esecuzione dell'appalto;
 - spese relative all'approvvigionamento di carburanti, lubrificanti, olii, pneumatici, ecc.;
 - spese per manutenzioni di ogni genere, riparazioni, revisioni ed ammortamento di tutti i mezzi ed attrezzature necessarie all'esercizio, ivi compresi consumi e revisioni;
 - spese per la pulizia interna ed esterna periodica dei mezzi e comunque quando le condizioni meteorologiche lo rendano necessario, in modo da assicurare standard qualitativi e di sicurezza pienamente adeguati;
 - spese per ogni accorgimento idoneo alla protezione dei trasportati;
 - costi fissi come imposte e tasse, assicurazioni e tutte le altre spese di gestione derivanti dall'assunzione dell'appalto;
 - spese per l'utilizzo dei D.P.I. e delle misure di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - spese per l'allestimento di cassette di pronto soccorso contenenti un pacchetto di medicazione con dotazioni minime di cui all'allegato 1 del D.M. n. 388/2003
 - spese per danni a terzi o alla Stazione Appaltante causati dal personale o dai mezzi dell'Appaltatore durante lo svolgimento dei servizi;
 - spese per danni subiti ai mezzi, alle carrozzerie o agli interni, compresi i sedili e le tappezzerie, subiti accidentalmente o dovuti a comportamenti involontari o intenzionali o comunque scorretti da parte degli utenti;
 - spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e all'esecuzione del contratto;
 - spese per trasferimenti a vuoto;
 - spese per servizi sostitutivi di emergenza, anche se sostenute dalla Stazione Appaltante;
 - spese relative a concessioni, autorizzazioni, occupazioni, ecc. di ogni genere necessarie per l'esecuzione del servizio;
 - spese per l'allestimento di un'ideale struttura organizzativa per gli adempimenti amministrativi e contabili;
 - spese per l'attuazione delle misure di prevenzione e contenimento del virus Covid-19 qualora durante l'appalto risultasse ancora in atto l'emergenza sanitaria, così come meglio specificato nei successivi articoli;
 - spese tutte per l'assunzione del rischio completo ed incondizionato della gestione dell'appalto;
 - spese qui non elencate, ma necessarie per la regolare e completa attuazione dell'appalto, nel rispetto delle norme vigenti o che dovessero essere emanate durante la vigenza del contratto.

Inoltre, l'Appaltatore:

- nell'esecuzione dell'appalto, non avrà diritto ad ulteriori oneri per la sicurezza, aggiuntivi a quanto previsto dai precedenti punti, per il rispetto delle normative in ambito di tutela della salute dei lavoratori;
- è tenuto a richiedere, prima dell'esecuzione delle prestazioni, presso tutti i soggetti diversi dall'Ente Appaltante (Consorti, privati, Provincia, ANAS, ENEL, Telecom, ecc.) interessati direttamente o indirettamente dall'appalto, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza;
- è tenuto ad osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento dell'appalto.

Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore dà atto che tutti gli oneri ed obblighi specificati nel presente capitolato sono stati tenuti in conto nello stabilire i prezzi offerti in sede di gara. Non spetterà quindi alcun compenso oltre a quelli stabiliti contrattualmente anche qualora l'importo di appalto subisse variazioni nei limiti di legge.

Nell'espletamento dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero eventualmente emanate dall'Ente Appaltante, ferma restando la facoltà di presentare tutte le osservazioni che ritenesse opportune, obbligatoriamente rese in forma scritta, entro 5 giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni.

Art. 32 - ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante, per l'esecuzione del presente appalto, si impegna a:

- trasmettere alla Ditta Appaltatrice, prima dell'effettivo avvio del servizio, il Piano di trasporto scolastico annuale comprensivo di calendario scolastico e gli orari di servizio, il quale potrà subire delle variazioni durante il periodo di efficacia;
- comunicare tempestivamente direttamente o tramite le autorità scolastiche, eventuali sospensioni del servizio (vacanze, festività, scioperi, votazioni, ecc.) non programmate non appena ne venga a conoscenza.
- l'approvvigionamento di acqua potabile e corrente elettrica eventualmente già presente nelle aree oggetto di intervento.

La Stazione Appaltante, si riserva il diritto di accedere ai mezzi di servizio della Ditta Appaltatrice, per controllarne lo stato di manutenzione e pulizia e verificarne l'efficienza.

CAPO 11 - NORME FINALI

Art. 33 - SPESE, IMPOSTE, TASSE, BOLLI

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese, imposte, bolli, tasse e diritti di segreteria inerenti e conseguenti alla stipulazione e all'eventuale registrazione di contratti o convenzioni, importi che devono essere corrisposti prima della firma dello stesso. L'importo esatto dell'imposta di bollo su, ai sensi dell'art. 2, della tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 642/1972, sarà comunicata all'Appaltatore prima della stipula del contratto o convenzione.

Il presente appalto è soggetto all'Imposta sul Valore Aggiunto (Iva); la stessa è regolata dalla legge. Tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono Iva esclusa.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutti i costi per l'organizzazione dell'appalto.

Qualora in futuro fossero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche. Tutte le spese, imposte, bolli, tasse, ecc. derivanti dal presente articolo saranno remunerate all'interno dei prezzi offerti in sede di offerta economica.

Art. 34 - FORO COMPETENTE

Per tutte le eventuali controversie, di qualsiasi natura, che dovessero insorgere, il Foro Competente sarà esclusivamente quello dell'Autorità giudiziaria del Tribunale di Belluno.

Art. 35 - REFERENTI DELL'APPALTO

La Stazione Appaltante è il Comune di Alpago con sede in Via Roma-Pieve, 31 – 32016 Alpago (BL), C.F. e P.Iva 01184740254, Tel: 0437 478086, interno 2-2, PEC: alpago.bl@cert.ip-veneto.net, website: www.comunealpago.bl.it.

Il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), nonché Direttore dell'Esecuzione (D.E.C.) è il Responsabile dell'Area Gestione Territorio per. ind. Gianluca Piazza, reperibile al tel. 0437 478086, interno 2-2 oppure tramite e-mail: gianluca.piazza@comunealpago.bl.it.

Il R.U.P. si avvale dell'ufficio tecnico preposto dell'Area Gestione Territorio per impartire ordini, segnalazioni o comunicazioni. L'ufficio tecnico ha sede in P.zza Papa Luciani, 7 – 32016 Alpago (BL) e contattabile al 0437 478086, interno 2-2.

All'avvio del contratto, saranno forniti all'Appaltatore ulteriori recapiti dei referenti comunali per gli aspetti amministrativo-contabili (ordini, consegne, pagamenti, ecc.). L'Appaltatore a sua volta dovrà fornire i recapiti dei propri referenti per il presente appalto.

L'Appaltatore, a sua volta, dovrà indicare e fornire i recapiti di un responsabile dell'appalto il quale avrà il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni.

Pertanto, tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il responsabile dell'appalto, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

Art. 36 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) il titolare del trattamento è il Comune di Alpago, nella persona del Sindaco pro-tempore e legale rappresentante ed i relativi dati di contatto sono e-mail PEC alpago.bl@cert.ip-veneto.net oppure telefono al 0437 478086;
- b) il Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer (RPD-DPO) è indicato nella relativa sezione della Privacy Policy consultabile all'indirizzo web dell'ente www.comunalpago.bl.it;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Alpago implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Codice e della Legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Art. 37 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia il tutto al disciplinare di gara, alla documentazione di gara, al Codice Civile ed alla disciplina normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Con la presentazione dell'offerta, l'Appaltatore, sottintende l'accettazione integrale di tutte le condizioni e le clausole contenute nel presente capitolato speciale d'appalto e nei citati documenti di gara.

2. PARTE SECONDA – SPECIFICHE TECNICHE

Art. 38 - RIFERIMENTI NORMATIVI

L'appalto è regolato dalle norme del presente capitolato e del disciplinare di gara, dalle norme del C.C., del Codice della Strada, del D.Lgs. n. 36/2023 ed è regolato inoltre dalla normativa specifica di settore nazionale e regionale che a titolo indicativo e non esclusivo si riporta di seguito:

- D.M. n. 448 del 20/12/1991 – “Regolamento di attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 438 del 21 giugno 1989 che modifica la direttiva del Consiglio n. 562 del 12 novembre 1974 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali”;
- D.Lgs. n. 395 del 22/12/2000 – “Attuazione della direttiva 98176/CE del 1° ottobre 1998 del Consiglio dell'Unione europea, modificativa della direttiva 96/26/CE del 29 aprile 1996 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l'esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali;
- Legge n. 218 del 11/08/2003 – “Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente”;
- D.Lgs. n. 297 del 16/04/1994 – “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 – “Nuovo Codice della Strada”;
- D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 – “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”;
- D.M. 31/01/1997 – “Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico”;
- D.M. 18/04/1977 – “Caratteristiche costruttive degli autobus”;
- D.M. 13/01/2004 – “Modifiche al D.M. 18/04/1977 concernente le caratteristiche costruttive degli autobus”;
- D.M. 01/04/2010 – “Caratteristiche costruttive degli scuolabus”;
- D.M. 23/12/2003 – “Uso, destinazione e distrazione degli autobus”;
- L.R. n. 46 del 14/09/1994 – “Disciplina degli autoservizi atipici”;
- L.R. n. 25 del 30/10/1998 – “Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale”;
- L.R. n. 11 del 03/04/2009 – “Disposizioni in materia di attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente”;
- Regolamento (CE) n. 1071/2009;

Tutte le succitate normative si intendono con le relative successive modifiche ed integrazioni o all'ultima edizione/aggiornamento vigente al momento dell'esecuzione dell'appalto.

Sono comunque da rispettare tutte le normative di settore vigenti in materia, citate o meno nei documenti progettuali, nonché al rispetto della normativa sul lavoro, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 39 - TIPO DI PRESTAZIONI

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere realizzato conformemente al Piano di trasporto scolastico, su indicazione del D.E.C., secondo quanto prescritto dal presente capitolato, nell'elenco prezzi e da eventuali allegati specifici che saranno consegnati dal D.E.C.. Il D.E.C. si potrà avvalere anche del personale dell'ufficio tecnico dell'Area Gestione Territorio per impartire disposizioni di ogni natura, pertanto nel prosequo del presente capitolato, quando verrà riferito un adempimento a carico del D.E.C. lo stesso si intende riferito eventualmente anche al personale dell'ufficio tecnico stesso.

Il Piano di trasporto scolastico è caratterizzato da un elevato grado di variabilità nel tempo in quanto, per la sua natura intrinseca, interessa interi cicli scolastici e comporta tratte e fermate che mutano nel tempo, in corrispondenza dei fabbisogni via via emergenti.

Il dettaglio del servizio di trasporto scolastico, riguarda, nello specifico, le seguenti attività:

- servizio di trasporto scolastico ordinario con mezzi propri;
- servizio di trasporto scolastico ordinario con mezzi in comodato.

Il servizio dovrà inoltre rispettare le “Condizioni tecniche” approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 05/08/2024.

Servizio di trasporto scolastico ordinario **CON MEZZI PROPRI**

L'affidamento del servizio di trasporto scolastico di tipo ordinario con mezzi propri fa riferimento al trasporto degli alunni, con mezzi propri della ditta aggiudicataria, dalle fermate o luoghi di raccolta indicati nel Piano di trasporto scolastico ai plessi scolastici del Comune di Alpago e viceversa, agli orari stabiliti e secondo il calendario scolastico opportunamente predisposto, e riguarda in particolare le seguenti tratte:

Bus	Tratte	Descrizione tratta	Km settimanali
A	Tratta 4+8+16+20+22	Andata mattutina, ritorno mattutino e ritorno pomeridiano primarie di Farra e Pieve + secondaria 1° grado di Puos	~ 345

Le chilometriche delle tratte sopra indicate, dedotte dai percorsi tracciati con l'applicativo Google Maps (www.google.it/maps) o similare, fanno riferimento all'effettiva lunghezza della stessa tratta ovvero per le tratte di andata con partenza dal magazzino comunale sito in Via G.Matteotti, 119 alla scuola, mentre per le tratte di ritorno dalla scuola al medesimo magazzino.

Tali chilometriche sono calcolate sulla base degli orari definitivi comunicati dall'Istituto Comprensivo di Puos d'Alpago il quale abitualmente prevede per le prime settimane di ogni anno scolastico orari ridotti (provvisori) e quindi distanze inferiori ma che per praticità di calcolo non vengono in questa fase quantificati in negativo.

Sulla base dell'anno scolastico precedente e delle esperienze pregresse, per l'esecuzione del servizio di trasporto ordinario con mezzi propri risulta necessario 1 mezzo con le caratteristiche indicate negli articoli successivi.

Servizio di trasporto scolastico CON MEZZI IN COMODATO

L'affidamento del servizio di trasporto scolastico di tipo ordinario con mezzi in comodato fa riferimento al trasporto degli alunni come in precedenza, ma con mezzi di proprietà dell'Amministrazione comunale concessi in comodato ad uso gratuito alla ditta aggiudicataria, la quale metterà a disposizione il solo autista in possesso di tutti i requisiti necessari (ed in seguito indicati).

Tra le parti dovrà essere pertanto successivamente stipulato apposito contratto di comodato ad uso gratuito che regolerà il rapporto tra comodante e comodatario.

Le tratte interessate sono le seguenti:

Bus	Tratte	Descrizione tratta	Km settimanali
B	Tratta 1+5+13+17+23	Andata mattutina, ritorno mattutino e ritorno pomeridiano primarie di Farra e Pieve + secondaria 1° grado di Puos	~ 495

Le chilometriche delle tratte sopra indicate, dedotte dai percorsi tracciati con l'applicativo Google Maps (www.google.it/maps) o similare, fanno riferimento all'effettiva lunghezza della stessa tratta ovvero per le tratte di andata con partenza dal magazzino comunale sito in Via G.Matteotti, 119 alla scuola, mentre per le tratte di ritorno dalla scuola al medesimo magazzino.

Tali chilometriche sono calcolate sulla base degli orari definitivi comunicati dall'Istituto Comprensivo di Puos d'Alpago il quale abitualmente prevede per le prime settimane di ogni anno scolastico orari ridotti (provvisori) e quindi distanze inferiori ma che per praticità di calcolo non vengono in questa fase quantificati in negativo.

Sulla base dell'anno scolastico precedente e delle esperienze pregresse, per l'esecuzione del servizio di trasporto ordinario con mezzi propri risulta necessario 1 mezzo con le caratteristiche indicate negli articoli successivi.

Tutte le suddette attività dovranno essere effettuate secondo le disposizioni di cui al presente capitolato e secondo le normative vigenti. Le prestazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte, con la massima cura e diligenza dall'Appaltatore, anche nel rispetto delle direttive ed il controllo del D.E.C..

Art. 40 - SERVIZIO PUBBLICO ESSENZIALE

Nello svolgimento del servizio l'Appaltatore è tenuto al rispetto dei principi contenuti nel D.P.C.M. 27/01/1994 – "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Il servizio in oggetto è da considerarsi "servizio pubblico essenziale", ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 146 del 12/06/1990 – "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali", e, come tale, non potrà esser sospeso, interrotto o abbandonato; dovrà essere assicurata, bensì, la continuità del servizio stesso a qualsiasi condizioni ai sensi e per gli effetti della medesima legge.

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale, ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, l'Ente Appaltante potrà sostituirsi senza formalità di sorta alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio del servizio, anche attraverso affidamento a terzi, con rivalsa delle spese a carico dell'Appaltatore, e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questa applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni, come previsto dal presente capitolato.

In caso di interruzione dovuta a guasti meccanici, l'Appaltatore deve avvisare immediatamente il D.E.C. e provvedere all'immediata sostituzione del mezzo guastato. In caso di inadempimento dell'obbligazione sopra indicata non sarà corrisposto il compenso relativo al servizio non effettuato e saranno applicate le penalità previste dal presente capitolato.

Qualora la sospensione o l'abbandono derivino da cause di forza maggiore (emergenza neve o altre condizioni meteorologiche avverse, dissesti stradali, calamità naturali, ecc.) o comunque qualunque fatto eccezionale ed imprevedibile che le parti non possono evitare con l'esercizio della normale diligenza richiesta nell'esecuzione dei contratti, l'Appaltatore dovrà darne comunicazione al D.E.C. con la massima urgenza. La totale interruzione del servizio per causa di forza maggiore non dà luogo ad alcuna responsabilità per entrambe le parti (Ditta Appaltatrice ed Ente Appaltante). L'Appaltatore non ha alcun diritto a compensi di ogni sorta.

Poiché le funzioni richieste sono classificate tra i "servizi pubblici essenziali" dalla legislazione vigente, l'Appaltatore si impegna ad assicurare la continuità del servizio di trasporto scolastico, garantendo i contingenti minimi in caso di sciopero del personale, ai sensi delle norme vigenti in materia di servizi pubblici essenziali e di autoregolamentazione del diritto di sciopero.

Trovano applicazione le norme che disciplinano il rapporto in caso di sciopero.

In ogni caso, per scioperi o eventi che, per qualsiasi motivo, possano interrompere od influire, in maniera sostanziale sul normale espletamento dell'appalto, il D.E.C. e/o l'Appaltatore dovranno in reciprocità darne avviso con anticipo di almeno 48 ore.

Art. 41 - PLESSI SCOLASTICI

I plessi scolastici ricadenti all'interno del territorio comunale oggetto dell'appalto sono i seguenti:

Scuole dell'infanzia

- Scuola dell'infanzia "S. Maria Goretti" di Farra – Viale Al Lago, 3 – 32016 Alpago (BL).

Scuole primarie

- Scuola primaria "On. A. Dazzi" di Farra – Via F.lli Bandiera, 1 – 32016 Alpago (BL);

- Scuola primaria "Ludwig Van Beethoven" di Pieve – Via Catisana, 10 – 32016 Alpago (BL).

Scuole secondarie di I° grado

- Scuola secondaria di I° grado di Puos – Via Al Lago, 42 – 32016 Alpago (BL).

Art. 42 - PIANO DI TRASPORTO SCOLASTICO E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

Il servizio di trasporto scolastico dovrà essere svolto dall'Appaltatore con propri capitali e mezzi tecnici ed amministrativi, con proprio personale e con automezzi in numero sufficiente all'espletamento del servizio e con l'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri attinenti al servizio stesso, nessuno escluso.

L'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti i veicoli in servizio pubblico e la circolazione sulle strade ed aree pubbliche e deve possedere tutti i requisiti previsti dalle normative vigenti.

Il servizio dovrà essere espletato secondo il Piano di trasporto scolastico che sarà realizzato all'inizio di ogni anno scolastico da parte del D.E.C./ufficio tecnico della Stazione Appaltante. Una volta trasmesso all'Appaltatore, lo stesso potrà far pervenire eventuali osservazioni nell'ottica della massima ottimizzazione delle tratte, fermate e tempo di percorrenza. Ogni osservazione od eventuali ulteriori specificazioni di qualsiasi genere andranno comunque autorizzate esplicitamente dal D.E.C.. Qualora tali osservazioni non siano accolte dal D.E.C., l'Appaltatore dovrà prendere atto del Piano di trasporto ed iniziare il servizio nelle modalità ivi indicate.

In nessun caso l'Appaltatore potrà far valere contestazioni quali motivo di mancato inizio del servizio, sospensione o servizio reso in difformità al Piano di trasporto, né potrà apportare autonomamente alcuna modifica a tratte, fermate od orari.

L'articolazione del Piano di trasporto scolastico, aggiornato annualmente a cura del D.E.C., sarà elaborato sulla base delle richieste di iscrizione al servizio e terrà conto dei bacini d'utenza, del calendario scolastico e dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici.

Il Piano sarà progettato e redatto ogni anno scolastico riportando:

- data di avvio del servizio (di norma coincidente con il primo giorno di scuola come da calendario scolastico regionale e sulle indicazioni che perverranno dalle istituzioni scolastiche), salvo diversa disposizione del D.E.C.) e la data in cui il servizio, riferito all'anno scolastico, avrà termine;
- tutte le tratte di trasporto, anche di nuova istituzione rispetto al Piano di trasporto. Si precisa che l'istituzione di nuove tratte deve essere sempre preceduta da ogni tentativo di massima razionalizzazione delle tratte esistenti, condotto congiuntamente tra D.E.C. ed Appaltatore;
- i chilometri di ogni tratta, le fermate/punti di raccolta degli utenti e relativi orari;
- il numero e la tipologia degli alunni da trasportare e quanto possa incidere sull'organizzazione del servizio.

Le date di effettivo inizio e fine servizio saranno note con la pubblicazione del calendario scolastico da parte dell'ufficio preposto della Regione Veneto con proprio provvedimento.

Il servizio sarà pertanto effettuato:

- regolarmente tutti i giorni di scuola previsti delle competenti autorità per ciascun anno scolastico;
- secondo gli orari di inizio e fine delle attività scolastiche dei singoli plessi e nel rispetto dei relativi orari.

Il D.E.C. comunicherà alla Ditta Appaltante:

- data di inizio effettivo e fine del servizio per ciascun anno scolastico;
- orari di inizio e fine delle lezioni delle scuole interessate, il loro calendario scolastico annuale nonché le variazioni che si dovessero verificare non appena ne venga a conoscenza;
- numero degli utenti che hanno richiesto il servizio;
- le tratte, le fermate e punti di raccolta degli alunni;
- le eventuali variazioni al Piano di trasporto scolastico.

Della sospensione delle attività didattiche può essere data comunicazione all'Appaltatore anche con un solo giorno di anticipo.

Deve essere garantito agli utenti il raggiungimento della scuola di destinazione almeno 5 (cinque) minuti prima dell'inizio delle lezioni. Analogamente il mezzo che raccoglie gli utenti all'uscita delle scuole deve giungere al punto di raccolta prefissato almeno 5 (cinque) minuti prima del termine delle lezioni. Il tutto fatto salvo diversa indicazione impartita dal D.E.C..

Il D.E.C., in base alle richieste dei fruitori del servizio di trasporto ed alla diversa articolazione dell'attività scolastica (tempo pieno, tempo prolungato, moduli, attività pomeridiane, ecc.), definisce annualmente le tratte del servizio indicando le scuole interessate, le località, le fermate, gli orari ed i punti di raccolta degli utenti.

La Ditta Appaltatrice fornisce all'Ente Appaltante la necessaria collaborazione nella gestione del trasporto scolastico, affinché questo recepisca le concrete problematiche presenti su ogni tratta. A tal proposito, su richiesta dell'Ente Appaltante, la Ditta Appaltatrice potrà essere tenuta ad effettuare, prima dell'inizio dell'anno scolastico, una prova dei percorsi definiti, per verificare i tempi di percorrenza, la praticabilità delle strade e le fermate/punti di raccolta.

L'Appaltatore dovrà adeguare il proprio servizio alle prescrizioni impartite dal D.E.C. e alle necessità del Piano di trasporto.

Non sono ammesse percorrenze differenti dalle tratte definite dall'Ente Appaltante, se non a seguito di comunicazione da parte dello stesso oppure per il verificarsi di cause di forza maggiore.

Non sono, inoltre, consentite soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria e quant'altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio.

Il servizio sarà svolto fermo restando che:

- non potranno essere percorse strade private;
- non potranno essere percorse strade che non consentano il transito e le manovre dei mezzi;
- non potranno essere previste fermate in luoghi pericolosi.

Il Piano di trasporto scolastico, ed in particolare le tratte, gli itinerari, le località, le fermate, i punti di raccolta, gli orari, il numero di utenti ivi indicati e il chilometraggio giornaliero possono subire variazioni in ogni momento al verificarsi di circostanze non prevedibili, in relazione a decisioni assunte dalle autorità scolastiche, a direttive e/o norme Ministeriali, e in ogni caso a seguito di nuove esigenze che si dovessero prospettare, al fine di favorire l'adempimento della frequenza scolastica e di migliorare la fruibilità del servizio da

parte degli utenti. La Ditta è tenuta ad adeguarsi alle eventuali variazioni al Piano di trasporto che si dovessero rendere necessarie nel corso di ogni singolo anno scolastico.

Gli itinerari, le fermate e i punti di raccolta possono, inoltre, subire variazioni in ogni momento al verificarsi di circostanze non prevedibili, per situazioni di emergenza, per problemi di viabilità, per divieti di transito della circolazione o altre condizioni similari; in tali evenienze, considerata l'emergenza e la condizione di estemporaneità, il conducente del mezzo ha facoltà di decisione in merito.

Qualora la modifica dell'itinerario comporti l'impossibilità da parte di qualche utente di usufruire del servizio, il conducente è tenuto a comunicare direttamente il D.E.C. e dandone informativa ai genitori l'impedimento.

La Ditta Appaltatrice, in particolare, è tenuta a comunicare al D.E.C.:

- ogni sospensione o interruzione del servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore, come previsto dal presente capitolato;
- eventuali variazioni di cui sopra;
- i nominativi degli utenti privi di titolo attestante l'iscrizione al servizio.

È compito del personale della Ditta Appaltatrice procedere alla verifica del possesso, in capo agli utenti, di regolare e conforme titolo di legittimazione alla fruizione del servizio (o analogo provvedimento comunale), segnalando al D.E.C. chi ne risultasse sprovvisto.

La Ditta Appaltatrice è tenuta, in ipotesi di sciopero da parte dei docenti o di assemblee nell'ambito della scuola, ad effettuare il servizio rispettando gli orari standard di inizio e fine lezioni; tranne nel caso di inizio posticipato o termine anticipato delle stesse, generalizzato a tutta la scolarità, nel qual caso sarà il D.E.C. a comunicare tale necessità.

L'Appaltatore dovrà garantire il servizio di rientro tempestivo degli alunni nel caso si verificassero cause di forza maggiore non oggettivamente prevedibili, quali rottura di caldaie o qualsiasi altro evento che renda indispensabile l'allontanamento degli alunni dal plesso scolastico frequentato, previa comunicazione anche telefonica da parte del D.E.C. o della scuola interessata.

È altresì possibile il trasporto scolastico dei bambini diversamente abili che non necessitino di mezzi di trasporto speciali. In questi casi, qualora se ne ravvisi la necessità, è consentito l'accesso dell'accompagnatore al mezzo di trasporto.

L'Appaltatore è, inoltre, tenuto ad effettuare, se richiesto dall'Ente Appaltante, il trasporto scolastico di alunni residenti nel territorio di altri comuni iscritti alle scuole del territorio comunale di Alpagò.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di provvedere unicamente al trasporto degli aventi diritto; non è permesso l'accesso agli automezzi a persone estranee al servizio. A tal fine il D.E.C., sulla base delle iscrizioni ricevute, fornisce all'Appaltatore gli elenchi degli alunni aventi diritto al trasporto e comunica, nel corso dello stesso anno scolastico, le eventuali variazioni. Eventuali eccezioni saranno comunicate di volta in volta dal D.E.C..

La Ditta Appaltatrice è tenuta a prelevare e riconsegnare gli utenti alle fermate stabilite, che essa è tenuta a conoscere.

L'Ente Appaltante non riconosce alla Ditta Appaltatrice rimborsi di alcun genere e comunque per qualsiasi tipo di spostamento dei mezzi che esuli dal servizio di trasporto vero e proprio.

Dovrà essere utilizzato lo stesso personale conducente e di sorveglianza per tutto l'anno scolastico per ciascuno dei percorsi predisposti, salvo cause di forza maggiore (malattie, ferie, dimissioni, ecc.).

È facoltà dell'Appaltatore proporre all'Ente Appaltante modifiche ed integrazioni migliorative della struttura organizzativa del servizio, che prevedano anche differenti composizioni delle tratte. L'Ente Appaltante potrà considerare favorevolmente le proposte tese a diminuire i tempi di percorrenza delle tratte e autorizzerà le modifiche ritenute opportune variando il Piano dei trasporti.

Solo in questo caso le proposte dell'Appaltatore potranno ritenersi accolte e autorizzate.

Ogni altra variazione introdotta senza autorizzazione deve ritenersi inadempienza contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto con la massima diligenza e secondo elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, e i termini previsti nel presente capitolato.

Il servizio dovrà essere svolto dall'Appaltatore con propri capitali, con propri mezzi tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, attrezzi, apprestamenti e macchine mediante l'organizzazione della propria Ditta ed a suo rischio. Gli stessi dovranno essere idonei e conformi alle prescrizioni delle normative vigenti ed al Codice della Strada. L'Appaltatore sarà responsabile della custodia dei mezzi e delle attrezzature utilizzate.

L'Ente Appaltante, nella predisposizione del piano di gestione del trasporto scolastico ha adottato tutte le misure necessarie a programmare, organizzare ed offrire il servizio di trasporto scolastico nell'ottica di un continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia, nell'ambito delle proprie competenze. Le risorse disponibili vengono impiegate nel modo più razionale e funzionale possibile al fine di produrre i migliori risultati.

Art. 43 - TRATTE, FERMATE E PUNTI DI RACCOLTA

Negli allegati al presente capitolato si riportano, a titolo puramente indicativo e non vincolante, allo scopo di poter meglio formulare l'offerta, le tratte facenti parte del servizio di trasporto scolastico, le fermate, i punti di raccolta ed i plessi scolastici (dati definiti sulla base del servizio relativo all'anno scolastico precedente). I dati riportati negli allegati hanno valore del tutto indicativo e sono suscettibili di modifica sulla base delle effettive iscrizioni al servizio di trasporto scolastico e della sua organizzazione anno per anno, ma costituiscono necessario punto di riferimento per le ditte concorrenti per la migliore comprensione del servizio e quindi per la formulazione della relativa offerta.

Poiché le tratte, le fermate, i punti di raccolta, gli orari ed il numero di utenti possono essere differenti come precedentemente descritto, l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di variare le percorrenze chilometriche giornaliere, in aumento o in diminuzione.

Tutte le tratte e le fermate individuate dal Piano di trasporto scolastico, sono state organizzate ed individuate sulla base dell'articolazione del territorio comunale (vasto e caratteristico), del Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione. Ogni fermata è stata oggetto di specifico sopralluogo e, ove necessario, di interventi di adeguamento.

Le tratte, le fermate ed i punti di raccolta sono determinate dal D.E.C. e sono contraddistinte da un proprio identificativo con il quale è possibile individuarne l'itinerario e posizione facilmente su apposita cartografia o tabella oraria.

Per punti di raccolta si intendono quelle aree adibite alla raccolta degli alunni nei plessi scolastici o eventualmente nelle aree adibite al cambio autobus.

Non è ammessa la raccolta degli utenti in punti diversi da quelli prestabiliti.

Tutte le tratte, le fermate e gli orari indicati nel Piano di trasporto scolastico, così come i plessi serviti, i punti di raccolta ed il numero degli utenti, potranno essere variati, modificati e/o ottimizzati ogni anno scolastico da parte del D.E.C. sulla base di nuove esigenze che verranno a manifestarsi o al verificarsi di circostanze non prevedibili, durante tutto il periodo di validità, senza che la Ditta Appaltatrice possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati o prezzi diversi da quelli offerti. In nessun caso il piano potrà essere variato da qualsiasi altro soggetto al di fuori del D.E.C. preposto. Tutte le variazioni apportate al Piano dovranno essere immediatamente recepite dagli addetti al servizio al momento di specifica comunicazione da parte del D.E.C..

Tutta la gestione inerente la programmazione e realizzazione del Piano di trasporto scolastico così come la gestione delle richieste di iscrizione al servizio, la verifica delle tratte, fermate ed orari, le attività di controllo e tutta la gestione amministrativa sarà a carico dell'Ente Appaltante.

Per una migliore comprensione delle tratte, fermate ed orari del Piano di trasporto scolastico A.S. 2020-2021 e l'individuazione cartografica delle fermate previste per il Piano di trasporto scolastico A.S. 2021-2022, si rinvia il tutto agli allegati al presente Capitolato speciale d'appalto.

Art. 44 - PREZZI, QUANTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

I prezzi unitari facenti parte dell'appalto ed indicati nell'allegato elenco prezzi unitari, saranno remunerativi e terranno conto, a titolo indicativo e non esaustivo, dei seguenti costi relativi a:

- personale di guida idoneo e abilitato;
- mezzo di trasporto idoneo e conforme alle normative vigenti;
- disponibilità del mezzo;
- pulizia interna ed esterna periodica;
- carburanti;
- lubrificanti, olii, pneumatici, ecc.;
- manutenzioni ordinarie o straordinarie di ogni genere (componenti, anche essenziali, relativi ad abitacolo, telaio, motore, trasmissione, sterzo, sospensione, ruote, impianti elettrico, avviamento, frenante, alimentazione, distribuzione, lubrificazione, raffreddamento, climatizzazione, scarico, sistemi elettronici di controllo, ecc.);
- ammortamenti;
- costi fissi dei mezzi come tasse di circolazione, di possesso, collaudi, oneri di revisione, tagliandi, fiscali, tasse e imposte, ecc.;
- coperture assicurative;
- D.P.I. e misure di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- cassetta di pronto soccorso contenente pacchetto di medicazione con dotazioni minime di cui all'allegato 1 del D.M. 388/2003;
- eventuali sanzioni amministrative o contravvenzioni che dovessero sopraggiungere;
- utile d'impresa;
- spese generali amministrative;
- ogni altro onere o spesa inerente il funzionamento dell'appalto in oggetto.

L'elenco degli effettivi costi sarà indicato nell'allegato elenco prezzi unitari e nell'offerta economica.

L'Ente Appaltante corrisponderà all'Appaltatore i prezzi unitari offerti in sede di gara con le seguenti modalità di calcolo:

Trasporto ordinario con MEZZI PROPRI

Prezzo a corpo calcolato sull'ammontare chilometrico settimanale indicato nei precedenti articoli, comprensivo di una percentuale pari al 10% per discostamenti chilometrici settimanali, in aumento o in diminuzione, senza che la Ditta Appaltatrice possa trarne argomento.

Qualora venisse superata la percentuale sopra indicata si procederà eventualmente alla determinazione di un nuovo prezzo chilometrico (€/km), in contraddittorio tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore.

Nel prezzo saranno compresi, oltre ai costi sopra descritti, anche i trasferimenti a vuoto, deviazioni imposte da ordinanze o disposizioni da parte delle forze dell'ordine, manovre particolari che dovessero insorgere nell'esecuzione dell'appalto e approssimazioni non quantificabili in sede di redazione del Piano di trasporto.

Trasporto ordinario con MEZZI IN COMODATO

Prezzo a corpo calcolato sull'ammontare chilometrico settimanale indicato nei precedenti articoli, comprensivo di una percentuale pari al 10% per discostamenti chilometrici settimanali, in aumento o in diminuzione, senza che la Ditta Appaltatrice possa trarne argomento.

Qualora venisse superata la percentuale sopra indicata si procederà eventualmente alla determinazione di un nuovo prezzo chilometrico (€/km), in contraddittorio tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore.

Nel prezzo saranno compresi, oltre ai costi sopra descritti, anche i trasferimenti a vuoto, deviazioni imposte da ordinanze o disposizioni da parte delle forze dell'ordine, manovre particolari che dovessero insorgere nell'esecuzione dell'appalto e approssimazioni non quantificabili in sede di redazione del Piano di trasporto.

Art. 45 - SISTEMA DI MONITORAGGIO GPS

Qualora offerto in sede di gara, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione un sistema di registrazione dei movimenti dei mezzi utilizzati durante l'appalto mediante dispositivi GPS idonei a rilevare i percorsi oggetto del servizio, consentendo di monitorare tragitti, chilometri effettuati, velocità ed orari che geolocalizzino le informazioni registrate.

Se il sistema di monitoraggio sarà fornito dall'Ente Appaltante durante l'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore sarà obbligato ad installarlo e ad attivarlo durante le prestazioni rese.

Non spetterà alcun compenso alla Ditta Appaltatrice per l'installazione o per l'attivazione del sistema GPS, sia se viene fornito direttamente dall'Appaltatore che dall'Ente Appaltante.

Art. 46 - CARATTERISTICHE MEZZI

Per l'espletamento dell'appalto l'Appaltatore dovrà avere la piena disponibilità di **mezzi in possesso delle caratteristiche richieste dalla rete viaria comunale e, pertanto, adatti per dimensioni ed ingombro a percorrere le strade delle relative tratte oggetto dell'appalto.**

Al servizio dovranno essere adibiti esclusivamente mezzi in regola con la normativa nazionale e regionale in materia di trasporto scolastico e di circolazione degli autoveicoli, da impiegare secondo le modalità previste dal D.M. 18/04/1977 e dal D.M. 31/01/1997 e ss.mm.ii..

I mezzi dovranno essere immatricolati all'origine con classe ambientale minima Euro 5 (cinque) ed essere dotati di ABS e rallentatore. Non sono ammessi mezzi ai quali sono stati installati sistemi idonei di riduzione della massa di particolato che consentono l'inquadramento, ai soli fini dell'inquinamento da massa di particolato, del tipo di motore in una classe Euro superiore a quella d'origine. I mezzi che la Ditta Appaltatrice destinerà al servizio, compresi la scorta, dovranno avere un'età inferiore ai 10 (dieci) anni. Qualora nel corso dell'appalto uno o più mezzi dovessero raggiungere tale età dovranno essere sostituiti. L'età degli automezzi, anche negli anni successivi al primo anno di servizio, dovrà comunque essere sempre pari o inferiore ad anni 10 (dieci).

Qualora, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, si determinino nuove esigenze organizzative ed i mezzi già utilizzati non si rivelino più adeguati (necessità di aggiungere nuovi percorsi, minori o maggiori utenti per percorso, ecc.), i nuovi mezzi da utilizzare dovranno comunque avere un'età non superiore ai 10 (dieci) anni.

In particolare detti mezzi dovranno:

- portare in modo visibile la dicitura "Scuolabus" oppure "Trasporto scolastico";
- essere in possesso delle caratteristiche previste dalle vigenti disposizioni in materia per quanto riguarda tipologia, autorizzazioni e caratteristiche tecniche;
- avere i tubi di scarico sul lato opposto alle porte passeggeri; inoltre l'impianto di scarico deve consentire l'applicazione dei dispositivi per il controllo periodico dei gas;
- avere sedili e cinture di sicurezza adatte all'età degli utenti che frequentano le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado;
- essere dotati di attrezzature atte a consentire un trasporto comodo e sicuro;
- montare gomme termiche oppure avere a bordo le catene da neve nei periodi previsti;
- avere a bordo un estintore, giubbini o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità per tutti gli utenti trasportati in caso di evacuazione, cassetta di pronto soccorso e qualsiasi altro dispositivo richiesto dalle normative vigenti o emesse nel corso dell'affidamento;
- avere idoneo cronotachigrafo per il controllo sul rispetto dei limiti di velocità e della percorrenza chilometrica;
- essere muniti, se offerto in sede di gara e/o se richiesto dal D.E.C., di dispositivi GPS idonei a rilevare i percorsi oggetto del servizio, consentendo di monitorare tragitti, Km, velocità ed orari;
- essere obbligatoriamente dotati di sistema di condizionamento/riscaldamento per il periodo estivo e invernale.

I mezzi adibiti al trasporto scolastico non potranno riportare, esternamente e/o internamente, cartelloni pubblicitari o altre forme di pubblicizzazione di prodotti, servizi e aziende la cui natura sia in contrasto con il servizio in oggetto e la fascia di età dell'utenza.

Per l'effettuazione del trasporto scolastico i predetti automezzi saranno utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione, contenute nel D.Lgs. n. 285/1992 – "Nuovo Codice della strada" e relativo regolamento di attuazione D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii..

In particolare ogni automezzo dovrà essere di proprietà della Ditta Appaltatrice o in regolare disponibilità dell'Appaltatore, idonei all'uso, in perfetta efficienza, dotati dei requisiti di legge, coperti da regolari polizze di assicurazione, tasse di possesso e carte di circolazione con annotate le revisioni previsti dalla legge.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di:

- assicurare la costante efficienza degli automezzi impiegati con particolare riferimento alle misure di sicurezza;
- rispettare la capienza massima per cui ogni singolo mezzo è stato collaudato;
- dotare ogni mezzo di un telefono cellulare al fine di poter permettere contatti tempestivi da parte del D.E.C.;
- non impiegare mezzi che consentano il trasporto di passeggeri in piedi;
- non impiegare mezzi con caratteristiche urbane;
- impegnare automezzi predisposti per il trasporto di persone con disabilità, qualora necessario.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere in toto alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei propri automezzi come indicato nei relativi piani di manutenzione degli stessi e compresa la sostituzione di parti essenziali degli stessi, alla pulizia, all'effettuazione delle revisioni periodiche, al pagamento delle tasse di circolazione ed assicurazioni, provvedere ai rifornimenti di carburante ed ogni altra spesa inerente gli automezzi per la piena efficienza e al mantenimento in regola come da normative vigenti, senza richiedere all'Ente Appaltante alcun costo aggiuntivo, in quanto tali interventi devono ritenersi inclusi nel prezzo offerto. La pulizia, l'assistenza tecnica e la manutenzione dovranno essere svolte su tutte le componenti, sugli impianti installati e su tutte le apparecchiature e attrezzature.

Inoltre, è onere dell'Appaltatore, prima di ogni servizio:

- verificare e accertare che il mezzo sia idoneo al trasporto di alunni e in particolar modo verificare il corretto funzionamento di sicurezza e ogni altro strumento accessorio al mezzo, deputato alla sicurezza del trasporto;
- controllare il corretto funzionamento del mezzo in particolar modo il funzionamento degli indicatori direzionali luminosi, l'impianto frenante, la strumentazione antinebbia e anti pioggia, lo stato degli pneumatici e la loro idoneità a percorrere il tratto di manto stradale interessato dal trasporto, lo stato manutentivo generale del mezzo, il livello di carburante, accertandone la sufficienza ad eseguire i chilometri necessari al trasporto;
- verificare che le condizioni igienico-sanitarie del mezzo e la pulizia siano in una situazione accettabile.

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire all'Ente Appaltante l'elenco dei mezzi da adibire al servizio di trasporto scolastico, compresa la relativa documentazione dove, tra le altre, vi sia indicata la capienza dello stesso. Il D.E.C. autorizzerà l'utilizzo degli automezzi dopo attenta visione e sopralluogo.

L'offerente, qualora non sia ancora in possesso di un mezzo offerto in sede di gara, può in alternativa presentare documentazione comprovante la futura disponibilità dello stesso che dovrà essere utilizzato nel servizio, anche se ancora da immatricolare, dal quale risulti in modo inconfutabile la corrispondenza alle caratteristiche prescritte dalla documentazione di gara e lo stato d'uso dei mezzi medesimi. Detta indicazione è vincolante per l'offerente, rimanendo espressamente stabilito che l'utilizzo per qualsiasi motivo di mezzi diversi, ad esclusione del periodo per la consegna e immatricolazione, dà luogo ipso iure alla revoca dell'affidamento ovvero alla sua risoluzione. Sarà in facoltà dell'Ente Appaltante verificare l'attendibilità del suddetto periodo, che dovrà essere ragionevole, strettamente necessario e senza fini dilatori.

La Ditta Appaltatrice, oltre ad adibire al trasporto scolastico automezzi idonei alle caratteristiche degli itinerari ed al numero di alunni da trasportare, garantisce la disponibilità di automezzi funzionanti e comunque idonei, da utilizzare:

- in sostituzione di quelli in uso nel caso di guasto meccanico, incidente o altro;
- in sostituzione o ad integrazione di quelli in uso in caso di richiesta di aumento del servizio o di variazione di tipologia;
- per le uscite di tipo straordinario, eventualmente richieste dal D.E.C..

La Ditta Appaltatrice non può sostituire i mezzi utilizzati per il servizio con altri di targa diversa, se non con autorizzazione del D.E.C. preventivamente richiesta e motivata; il nuovo mezzo deve possedere caratteristiche almeno uguali rispetto al mezzo di cui viene chiesta la sostituzione.

Nel caso in cui all'inizio o durante il servizio giornaliero non sia possibile utilizzare uno o più mezzi autorizzati (es. per guasto improvviso, incidente o altro), la Ditta Appaltatrice ne dà immediata comunicazione al D.E.C.; in tal caso è tenuta ad assicurare una tempestiva sostituzione degli stessi al fine di garantire lo svolgimento del servizio, impiegando idonei mezzi sostitutivi con le medesime caratteristiche di quelli autorizzati, come previsto nel presente capitolato.

A bordo di ciascun mezzo dovrà essere garantito un elevato grado di pulizia ed il funzionamento di tutti gli impianti presenti.

È a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela dei mezzi e delle attrezzature in essi presenti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione delle prestazioni.

Art. 47 - SOSTITUZIONE DEI MEZZI

In caso di guasti o avarie dei mezzi utilizzati, emergenze di varia tipologia o eventi eccezionali che si verificassero durante il servizio oggetto dell'appalto l'Appaltatore è tenuto a provvedere, a proprie spese e senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, alla sostituzione del mezzo, nel più breve termine possibile, secondo ragionevolezza e comunque entro un tempo massimo di 45 (quarantacinque) minuti, garantendo il servizio e le normali prestazioni contrattuali ricorrendo ad un mezzo ugualmente idoneo, per tipologia, caratteristiche e capienza ed informando immediatamente il D.E.C..

In caso di guasti, avarie o di altre emergenze che rendano impossibile la percorrenza delle tratte, l'Appaltatore è inoltre tenuto ad adottare con la massima tempestività le soluzioni più opportune per garantire la salute, l'incolumità e la sicurezza dei trasportati, nonché la tranquillità delle famiglie e ad informare immediatamente nel seguente ordine:

- 1) il D.E.C.;
- 2) i plessi scolastici.

In tali casi il conducente è tenuto a garantire la sicurezza degli utenti, fino all'arrivo del mezzo sostitutivo.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire altresì il servizio di rientro tempestivo degli alunni nel caso si verificassero cause di forza maggiore non oggettivamente prevedibili, quali rottura di caldaie, fenomeni atmosferici o qualsiasi altro evento che renda indispensabile l'allontanamento degli alunni dal plesso scolastico (o rientro anticipato da un'uscita extrascolastica), previa comunicazione anche telefonica da parte del D.E.C. o dell'istituzione scolastica interessata.

Art. 48 - QUANTITÀ MEZZI RICHIESTI (Trasporto ordinario con mezzi propri)

Per l'esecuzione del presente appalto, sulla base dell'anno scolastico precedente e delle esperienze pregresse, risulta necessario impiegare il seguente numero di mezzi, fermo restando che esso potrà subire variazioni sulla base delle effettive iscrizioni al servizio di trasporto scolastico e della sua organizzazione anno per anno.

Bus	Tratte	Posti a sedere richiesti (anno precedente)
n. 1	Tratta 4+8+16+20+22	46 (alunni) + 2 (accompagnatore) + 1 (autista)

L'Appaltatore dovrà in ogni caso avere a disposizione eventuali mezzi di scorta, con almeno pari caratteristiche, per necessità di sostituzione dei mezzi per incidenti, guasti o altro.

Per le tratte transitanti nelle località di Plois, Curago, Quers e Torres (paesi a nord dell'ex. Comune di Pieve d'Alpago) si dovranno utilizzare, qualora richiesto, mezzi di adeguate dimensioni in quanto le viabilità interessate in tali frazioni risultano particolarmente difficoltose. In tali luoghi si ritiene sufficiente impiegare mezzi con le seguenti caratteristiche dimensionali massime:

- Lunghezza = 7,00 m
- Larghezza = 2,35 m

Art. 49 - PERSONALE AUTISTI

Per tutte le attività di gestione dei servizi oggetto del capitolato, la Ditta Appaltatrice si avvale di personale qualificato idoneo allo svolgimento degli stessi, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e di sicurezza dei lavoratori. La Ditta Appaltatrice è pertanto responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico - professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato.

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza e consapevole delle modalità di esecuzione del servizio stesso.

L'Appaltatore deve garantire che il personale abbia le necessarie competenze e sia formato ed addestrato per garantire il perfetto e puntuale adempimento delle attività previste dall'appalto.

Il personale addetto alla guida deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- patente di guida della categoria adeguata al mezzo necessario per l'effettuazione del servizio;
- carta di qualificazione del conducente (CQC);
- idoneità allo svolgimento della specifica mansione rilasciata dal medico competente;
- quant'altro prescritto dalle disposizioni vigenti in materia.

I precedenti documenti dovranno essere in corso di validità restando in proposito ogni responsabilità, nessuna esclusa, a carico all'Appaltatore, anche in caso di mancate verifiche e controlli da parte del D.E.C..

La Ditta Appaltatrice, nei confronti del proprio personale autista, è tenuta a richiedere il certificato penale del casellario giudiziale di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014 e ad eseguire sul medesimo personale gli accertamenti finalizzati alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. n. 81/2008 e di applicare quanto disposto dalla Legge n. 125/2001 "Legge quadro in materia di alcool e di problemi alcool correlati" e dall'Intesa Conferenza Stato Regioni del 16/03/2006.

La Ditta Appaltatrice prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto e, successivamente, dell'avvio di ogni anno scolastico, si impegna a fornire al D.E.C. l'elenco nominativo del personale impiegato e loro recapito, dei relativi eventuali sostituti, con gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi, delle patenti di guida e dei certificati di qualificazione professionale del conducente (CQC), ai sensi del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii..

La Ditta Appaltatrice si impegna inoltre a comunicare preventivamente, per iscritto, eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa.

Il personale addetto alla guida deve:

- essere munito di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, riportante le generalità dell'autista e della Ditta Appaltatrice che gestisce il servizio, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008;
- essere dotato di telefono cellulare idoneo per la conversazione durante l'espletamento del servizio, per consentire la tempestiva comunicazione alla Ditta Appaltatrice di ogni avversità eventualmente occorsa (incidente, avaria automezzo, ecc.), senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati, e per ogni altro motivo di emergenza o legato al servizio che richieda il contatto anche immediato con i genitori degli utenti, la Ditta Appaltatrice, il D.E.C., ecc..

L'Appaltatore dovrà provvedere, inoltre, alla:

- fornitura eventuale di abiti da lavoro consoni alle attività da espletare;
- fornitura della completa attrezzatura e di tutto ciò che è indispensabile alla buona esecuzione del servizio.

Il D.E.C. potrà richiedere la sostituzione del conducente assegnato qualora comprovate testimonianze o verifiche sul mezzo rilevino l'inadeguatezza rispetto alle capacità sia di corretta conduzione del mezzo che di corretto comportamento durante lo svolgimento del servizio o abbia dato motivi di rimostranza o abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro

Al personale adibito al servizio è fatto divieto di prendere accordi anche verbali con genitori e personale docente circa la possibilità di inserire nuovi alunni nel percorso definito o altro; per eventuali richieste o rilievi dei genitori degli utenti, gli autisti devono indirizzare gli stessi al D.E.C..

Il personale non prende ordini da estranei circa l'espletamento del servizio, fatti salvi i provvedimenti di urgente necessità che dovessero essere impartiti dagli organi di polizia per motivi di sicurezza.

Il personale dovrà obbligatoriamente mantenere la totale riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio e, se del caso, ne dà comunicazione alla Ditta Appaltatrice, che provvede a formalizzare, mediante comunicazione al D.E.C., fatti e circostanze che possono interferire o compromettere il buon andamento delle prestazioni.

Il personale osserva nei rapporti con l'utenza un comportamento di civile rispetto della persona ed un contegno, sempre e comunque, decoroso, irreprensibile, riservato, corretto, adeguato alla particolare età degli utenti e disponibile alla collaborazione con altri operatori o addetti al servizio, compresi D.E.C. e personale dell'ufficio tecnico.

Il personale deve inoltre essere idoneo per efficienza e civile comportamento, improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso. L'Ente Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di richiedere e ottenere la sostituzione dal posto di lavoro di qualunque addetto al servizio che non rispecchi le caratteristiche sopra descritte.

A tutti i fruitori del servizio deve essere garantita l'accessibilità ai plessi scolastici di competenza, senza distinzione di nazionalità, sesso, razza, lingua, religione, opinioni, condizioni psicofisiche, socioeconomiche e assicurare l'accessibilità anche agli alunni con disabilità. Ai fruitori sarà garantito anche l'accesso ad informazioni chiare ed aggiornate sul servizio in oggetto.

Tutto il personale della Ditta Appaltatrice dovrà relazionarsi con cortesia, rispetto e professionalità

L'Ente Appaltante si riserva il diritto di effettuare i controlli ritenuti opportuni e richiedere alla Ditta Appaltatrice di predisporre provvedimenti nei confronti del personale adibito al servizio per il quale siano stati rilevati comprovati motivi di non idoneità; ciò avverrà in contraddittorio fra le parti.

In caso di comportamento scorretto o lesivo dell'incolumità, della moralità e della personalità dei passeggeri, ancorché non certificati nella fattispecie penale, l'Ente Appaltante procede ad nutum alla risoluzione del contratto.

La Ditta Appaltatrice è responsabile del comportamento dei propri dipendenti ed è obbligata a sollevare e tenere indenne l'Ente Appaltante da qualsiasi responsabilità.

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad applicare al personale impiegato tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, i contratti nazionali di lavoro e gli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale, ivi comprese le successive modificazioni, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico che per quanto riguarda il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, per la sicurezza del lavoro, per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene sul lavoro, anche nel caso che la Ditta non aderisca ad alcuna delle associazioni firmatarie del contratto collettivo di lavoro. È altresì tenuta alla

scrupolosa osservanza delle leggi vigenti e future in materia di assunzione di personale. È responsabile di ogni infrazione o inadempimento che dovesse essere accertato dagli Istituti previdenziali ed assicurativi, da altri organi di vigilanza o dallo stesso Ente Appaltante e comunque si impegna a mantenere indenne lo stesso Ente Appaltante da ogni conseguenza.

La Ditta Appaltatrice è responsabile dell'osservanza delle norme suddette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti.

Art. 50 - NORME DI COMPORTAMENTO

Durante lo svolgimento dell'appalto i conducenti dei mezzi osservano le seguenti prescrizioni:

- rispettare rigorosamente, nella guida, le norme del vigente Codice della strada;
- tenere una velocità nei limiti di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa e comunque sempre rapportata alle situazioni atmosferiche e di traffico;
- non fumare sul mezzo o bere bevande alcoliche;
- non sostare con il motore acceso in prossimità delle sedi scolastiche;
- non permettere l'accesso agli automezzi a persone estranee, ad eccezione di quelle autorizzate dal D.E.C. per funzioni di accompagnamento, sorveglianza o controllo, né tanto meno trasportare animali;
- non abbandonare il veicolo lasciando gli alunni privi di sorveglianza; in caso di incidente o problemi di varia natura deve richiedere e quindi aspettare i soccorsi;
- al termine di ogni tratta, assicurarsi dell'avvenuta discesa di tutti gli utenti ed effettuare un accurato controllo interno del veicolo per verificare l'eventuale presenza di oggetti dimenticati dagli utenti;
- consegnare immediatamente al D.E.C. oggetti rinvenuti sugli automezzi, qualunque ne sia il valore o lo stato;
- rifiutare qualunque tipo di compenso o regalia;
- adoperarsi, nei limiti dei compiti di guida assegnati, affinché gli alunni durante il viaggio mantengano un comportamento corretto e disciplinato, onde evitare incidenti di qualsiasi genere. Qualora perdurasse un comportamento scorretto da parte di uno o più alunni potrà esprimere richiamo verbale dell'alunno con avviso informale alla famiglia e segnalazione al D.E.C.;
- regolare la salita e la discesa degli alunni nel più scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza al fine di evitare ogni possibilità di pericolo, facendo in modo che le operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti, in piena sicurezza per i quali l'Ente Appaltante declina ogni responsabilità;
- rispettare le tratte, le fermate ed i punti di raccolta predeterminati e comunque attenersi al Piano di trasporto scolastico;
- rispettare le norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- su ogni automezzo, ove non sia prevista la presenza dell'accompagnatore comunale, un'accurata verifica che gli alunni trasportati siano quelli effettivamente iscritti e comunicati dal D.E.C. alla Ditta Appaltatrice;
- segnalare al D.E.C. la presenza di alunni non compresi nell'elenco fornito;
- segnalare al D.E.C. qualunque evento accidentale che dovesse accadere nell'espletamento dell'appalto.

Art. 51 - SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

Al fine di garantire la continuità dell'appalto, l'Appaltatore deve provvedere all'immediata sostituzione degli autisti e degli accompagnatori in caso di malattia, infortunio o altre cause di assenza.

Parimenti, la Ditta Appaltatrice si impegna a richiamare e, in casi gravi o di recidiva, a sostituire il personale che non adempia agli obblighi o che contravvengano i divieti di cui ai precedenti articoli del presente capitolato.

L'Ente Appaltante potrà richiedere la sostituzione dei conducenti e degli accompagnatori che non adempiano agli obblighi e che contravvengano ai divieti di cui ai precedenti articoli o per altre gravi ragioni, motivando la richiesta su base oggettiva.

In caso di sostituzione per qualsivoglia ragione, l'Appaltatore si obbliga a garantire personale in possesso delle necessarie competenze, patenti e certificati e a trasmetterli al D.E.C..

Resta inteso che la sostituzione è subordinata all'esplicita accettazione da parte del D.E.C..

Art. 52 - PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO

Durante il trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia, qualora venga appaltata alla Ditta Appaltatrice le tratte relative, e se ritenuto opportuno anche durante il trasporto degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, il D.E.C. assicurerà la sorveglianza dei trasportati, in misura di numero 1 (uno) accompagnatore per tratta.

La presenza di un accompagnatore sul mezzo adibito al trasporto scolastico sarà garantita dall'Ente Appaltante. Nulla sarà riconosciuto all'Appaltatore per la presenza dell'accompagnatore sui mezzi di trasporto propri della ditta.

Le competenze del personale di accompagnamento consistono nel favorire un clima di tranquillità che consenta all'autista di svolgere al meglio il proprio servizio ed agli utenti di trascorrere agevolmente il periodo di permanenza su detto mezzo.

Indicativamente le mansioni dell'accompagnatore sono le seguenti:

- accertarsi che durante il tragitto tutti gli alunni siano regolarmente seduti;
- assistere gli alunni nella fase di salita e discesa dal mezzo;
- controllare che gli alunni trasportati non arrechino danno a sé stessi e o ai loro compagni con comportamenti eccessivi e scorretti;
- trattenerli sul mezzo gli alunni se alla fermata non è presente l'adulto di riferimento. In caso di mancato reperimento dell'adulto di riferimento, l'alunno, al termine del percorso, sarà trasportato presso la scuola di riferimento o presso altro luogo/struttura che saranno indicati dal D.E.C., dove un genitore o una persona autorizzata dal medesimo andrà a riprenderlo.

Art. 53 - COMUNICAZIONI E REFERENTI

La Ditta Appaltatrice è tenuta a fornire al D.E.C., di volta in volta, immediata notizia, con il mezzo più celere, di tutti gli incidenti verificatisi durante l'espletamento dell'appalto, quali sinistri, collisioni ed altro, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato. In ogni caso deve sempre seguire comunicazione formale relativa a quanto accaduto. A tal fine ogni

autista dovrà essere dotato di telefono cellulare per garantire la tempestiva comunicazione dell'avversità occorsa (es. in occasione di incidente), senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati.

Qualora detti incidenti siano riconducibili alla responsabilità dei conducenti, la Ditta Appaltatrice è tenuta a comunicare all'Ente Appaltante provvedimenti eventualmente adottati nei loro confronti.

L'Appaltatore dovrà fornire prima dell'avvio dell'appalto l'elenco degli autisti completo di nome, cognome, qualifica, numero di cellulare e mezzo condotto. Ogni autista dovrà essere sempre raggiungibile telefonicamente dalle ore 7.00 alle ore 18.00 e comunque almeno durante il periodo di effettivo svolgimento dell'appalto, con tutti i costi a carico dell'Appaltatore.

Onde agevolare l'esecuzione dell'affidamento, favorire i diretti rapporti con l'Ente Appaltante e per garantire l'ottimale gestione dell'appalto, l'Appaltatore individua anche un responsabile tecnico-organizzativo per la tenuta degli stessi.

Prima dell'avvio dell'appalto l'Appaltatore individuerà tale responsabile completo di nome, cognome, qualifica, numero di cellulare, di telefono fisso, indirizzo e-mail e PEC. Il responsabile dovrà essere raggiungibile telefonicamente durante il periodo di effettivo svolgimento dell'appalto, con tutti i costi a carico dell'Appaltatore.

Tra le funzioni del responsabile tecnico-organizzativo sono previste:

- raccordo operativo con il D.E.C. per la programmazione ed organizzazione dell'appalto, per l'esecuzione, per la gestione del personale addetto e per la verifica dell'appalto;
- raccordo con la Stazione Appaltante per la gestione amministrativo-contabile (contabilità e fatturazione);
- ogni altra attività finalizzata al buon esito dei servizi appaltati.

Eventuali variazioni dell'elenco autisti o del responsabile tecnico-organizzativo dovranno essere comunicate con largo anticipo all'Ente Appaltante.

Il D.E.C., a sua volta, designerà un proprio referente che gestirà i rapporti e i contatti con l'Appaltatore. Il nominativo e relativi contatti di tale referente saranno comunicati prima dell'inizio dell'appalto, così come le eventuali variazioni.

Art. 54 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'Ente Appaltante si riserva la più ampia facoltà di effettuare, in qualsiasi momento o periodicamente, controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare che l'appalto venga effettuato con qualità, nei modi e nei tempi stabiliti dal presente capitolato e secondo le disposizioni di legge in materia di circolazione stradale, e di accertare inoltre l'idoneità dei mezzi di trasporto utilizzati e del personale posto alla relativa guida.

È facoltà del D.E.C. di richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento dell'appalto e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità dell'appalto interessato.

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad esibire tutti gli atti e i documenti di cui il D.E.C. faccia richiesta, ed a fornirgli tutte le informazioni che siano pertinenti ai servizi svolti.

Art. 55 - TARIFFE

La fruizione del trasporto scolastico è riservata agli utenti effettivamente iscritti, comunicati dal D.E.C. ogni anno scolastico.

Alla determinazione delle eventuali tariffe provvede l'Ente Appaltante, al quale sono destinati i relativi introiti.

L'Ente Appaltante provvede direttamente, a propria cura e spesa, all'esazione delle tariffe dall'utenza.

Art. 56 - VARIANTI E MIGLIORIE

Le varianti al presente Capitolato speciale d'appalto sono ammesse esclusivamente nei limiti di quanto stabilito nell'eventuale offerta tecnica e comunque dopo espressa autorizzazione da parte del D.E.C..

L'Appaltatore potrà, nel corso dell'esecuzione dell'appalto evidenziare criticità, punti di forza e aree di miglioramento dell'appalto e sottoporle al D.E.C. per l'eventuale autorizzazione.

La Stazione Appaltante si riserva di porre in essere iniziative finalizzate alla valutazione di gradimento dell'appalto da parte degli utenti.

Art. 57 - REPORTISTICA

L'Appaltatore è obbligato a trasmettere al D.E.C., con cadenza mensile ed entro 5 giorni dall'ultimo giorno del mese di servizio, specifici report (documenti riepilogativi), ai fini della contabilità, riportanti per ciascun mezzo i seguenti elementi minimi:

- identificativo del mezzo;
- targa;
- mese di effettuazione del servizio;
- identificativo delle tratte percorse, nel caso di trasporto ordinario;
- tipologia di uscita extrascolastica e itinerario percorso, nel caso di trasporto straordinario;
- chilometri percorsi giornalmente o per ogni tratta o per ogni uscita extrascolastica, calcolati con riferimento agli articoli precedenti relativi alla quantificazione e valutazione del servizio;
- ogni altra osservazione e informazione ritenuta utile.

L'Appaltatore nella compilazione del report mensile deve dare conto anche di eventuali problemi riscontrati e di eventuali reclami pervenutigli direttamente da parte degli utenti e/o di terzi.

Per quanto concerne la contabilità dei servizi resi, i report sopra descritti e trasmessi al D.E.C. rimangono vincolanti per la Ditta Appaltatrice, ma non per l'Ente Appaltante, che si riserva la facoltà di tenerne conto o meno secondo le risultanze dei controlli effettuati, ai fini della successiva rendicontazione e relativi pagamenti.

3. ALLEGATI

- 1) Piano di trasporto scolastico – Condizioni tecniche approvate con D.G.C. n. 89 del 05/08/2024;
- 2) Piano di trasporto scolastico – Elenco fermate approvate con D.G.C. n. 89 del 05/08/2024;

3) Piano di trasporto scolastico A.S. 2024/2025 – Tratte, fermate ed orari.



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

PIANO DI TRASPORTO SCOLASTICO CONDIZIONI TECNICHE

Approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 05/08/2024



Ufficio Tecnico Area Gestione Territorio
Responsabile di Area
per. ind. Gianluca Piazza

Elaborato n° R.1

#	Revisioni	Data
0	Prima emissione	Luglio 2024
1		
2		



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

INDICE

Art. 1 - PREMESSE	3
Art. 2 - DESTINATARI	3
Art. 3 - ISCRIZIONE AL SERVIZIO	3
Art. 4 - COMUNICAZIONI COMUNE - FAMIGLIE	4
Art. 5 - TRATTE, FERMATE ED ORARI.....	4
Art. 6 - PRESCRIZIONI SULLE FERMATE	5
Art. 7 - PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO.....	5
Art. 8 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	5
Art. 9 - COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI.....	6
Art. 10 - ACCETTAZIONE CONDIZIONI	6
Art. 11 - RINVIO A NORME E DISCIPLINE.....	7
Art. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	7
Art. 13 - ULTERIORI INFORMAZIONI.....	7
Art. 14 - ENTRATA IN VIGORE.....	7



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

Art. 1 - PREMESSE

Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso degli utenti al sistema scolastico pubblico. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

Il servizio è organizzato dal Comune di Alpago, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di mezzi e risorse di bilancio, mediante la redazione di un "**Piano di trasporto scolastico**".

Il "Piano di trasporto scolastico", comprendente le tratte e le fermate degli scuolabus, sarà redatto e organizzato annualmente dall'ufficio tecnico comunale preposto, mediante propri operatori dipendenti ed eventuali ditte appaltatrici esterne, in base ai calendari ed orari scolastici, alle iscrizioni pervenute, ai bacini d'utenza, alla praticabilità dei percorsi previsti per le singole scuole, nel rispetto delle condizioni di sicurezza ed efficacia del servizio ed anche delle eventuali disposizioni emanate dalle autorità competenti ed in vigore durante il periodo di esecuzione del servizio.

Il presente documento disciplina le condizioni e clausole, le modalità di accesso, l'utilizzazione e le norme comportamentali per usufruire del servizio di trasporto scolastico in oggetto.

Tramite la sezione dedicata "Trasporto scolastico" sul sito web istituzionale del Comune di Alpago (www.comunealpago.bl.it), potrà essere scaricato il presente documento, assieme alle tratte con gli orari delle fermate, la mappa con tutte le fermate presenti nel territorio, il modulo per l'iscrizione al servizio nonché tutti gli eventuali atti, informazioni ed aggiornamenti inerenti il servizio stesso, per i quali si rinvia fin da subito alla presa visione.

Art. 2 - DESTINATARI

Il servizio di trasporto scolastico è rivolto a favore degli alunni residenti nel Comune di Alpago frequentanti le seguenti scuole:

- infanzia di Farra "S.Maria Goretti";
- infanzia paritaria di Pieve "S.Maria";
- infanzia paritaria di Puos "Maria Immacolata ai Caduti della Patria";
- primaria di Farra "On. A.Dazzi";
- primaria di Pieve "Ludwig Van Beethoven";
- secondaria di I° grado di Puos;

la cui distanza tra abitazione e scuola di competenza sia, di norma, oltre le distanze indicate dal D.M. 18/12/1975 (Tabella 1), o hanno difficoltà oggettive a raggiungere la stessa e viceversa.

Potranno essere ammessi sui mezzi anche alunni residenti o frequentanti scuole in comuni limitrofi, purché inoltrino la richiesta d'iscrizione utilizzando le fermate già previste e compatibilmente con le disponibilità dei posti a sedere, fermo restando il principio di precedenza per i residenti del Comune di Alpago.

Art. 3 - ISCRIZIONE AL SERVIZIO

Le famiglie che intendono usufruire del servizio dovranno formulare apposita richiesta d'iscrizione che dovrà essere inoltrata entro il termine stabilito dall'ufficio tecnico preposto compilando l'apposito modulo sul portale telematico dedicato, raggiungibile al link indicato sul sito istituzionale del comune, oppure sulla e-mail che sarà inoltrata ad ogni famiglia ogni inizio anno scolastico. Gli indirizzi e-mail di recapito saranno quelli comunicati dall'Istituto Comprensivo in sede di iscrizione degli alunni.

Attraverso tale portale si potrà inviare la richiesta direttamente all'ufficio tecnico. Per chi invece non riesce ad accedere o ha difficoltà nella compilazione potrà recarsi all'ufficio tecnico Area Gestione Territorio (1° piano del municipio di Puos in P.zza Papa Luciani, 7 - 32016 Alpago).

Non potranno essere accolti sui mezzi gli alunni sprovvisti della richiesta d'iscrizione.



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

L'invio del modulo non dà diritto automatico all'accesso ai mezzi; la richiesta dovrà **sempre essere validata** dall'ufficio tecnico il quale può anche non accoglierla per mancanza di requisiti, chiederne integrazioni o comunicare eventuali diverse fermate.

Le iscrizioni presentate oltre il termine indicato, saranno poste in lista d'attesa e potranno essere accolte qualora non comportino necessità di riorganizzazione del servizio e limitatamente alla capienza dei mezzi utilizzati.

Le iscrizioni al servizio hanno valore fino al termine dell'anno scolastico per il quale vengono compilate ed inviate.

Art. 4 - COMUNICAZIONI COMUNE - FAMIGLIE

Tramite il modulo di iscrizione, l'ufficio tecnico richiederà un indirizzo e-mail valido del genitore (o affidatario), attraverso il quale potrà inoltrare eventuali comunicazioni sul servizio, le tratte con gli orari delle fermate ed altre informazioni utili.

Il genitore dovrà pertanto porre attenzione al ricevimento di eventuali nuovi messaggi, consultando quindi frequentemente la propria casella e-mail ed esonerando fin da subito il Comune di Alpago da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali nuove comunicazioni non ricevute.

Tramite il medesimo modulo, l'ufficio tecnico richiede anche un numero di cellulare, necessario per eventuali comunicazioni urgenti od emergenze.

Con l'invio del modulo d'iscrizione, il genitore (o affidatario) autorizzerà il Comune di Alpago all'utilizzo dei due canali per le eventuali comunicazioni sopra riportate.

Nei rapporti con le famiglie, il Comune di Alpago e le famiglie stesse dovranno impegnarsi ad adottare comportamenti rispettosi, improntati alla collaborazione ed alla disponibilità.

Art. 5 - TRATTE, FERMATE ED ORARI

Le tratte, le fermate e gli orari, individuate nel Piano di trasporto scolastico, saranno organizzate con criteri di razionalità, efficacia, efficienza ed economicità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle scuole/fermate, soddisfacendo il maggior numero di richieste e riducendo al contempo i tempi di permanenza degli alunni sui mezzi, tenuto conto dell'articolazione del territorio comunale.

Le tratte sono articolate esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo strade pubbliche (o di uso pubblico) non pregiudizievoli per la sicurezza degli alunni e/o dei mezzi di trasporto; le fermate, analogamente, non saranno individuate in luoghi pericolosi o non idonei.

Le tratte e le fermate sono contraddistinte da un proprio identificativo con il quale è possibile individuarne itinerario e posizione facilmente.

Nell'individuazione delle fermate si terrà conto dei seguenti criteri:

- distanza tra la prima fermata utile e l'abitazione, di norma, non superiore a 500 m;
- distanza tra le fermate, di norma, non superiore a 200 m;
- condizioni di sicurezza sia in attesa che in discesa dal mezzo;
- evitare un'eccessiva frammentazione dei percorsi, per non determinare un allungamento dei tempi di percorrenza e garantire il rispetto degli orari scolastici.

Eventuali ulteriori fermate o deroghe a quanto sopra disposto potranno essere autorizzate da questo Ente solo in casi particolari.

Nella predisposizione del Piano di trasporto scolastico potranno essere concordate intese con le scuole per differenziare gli orari di ingresso e/o uscita degli alunni, al fine di adeguare il servizio alle esigenze sopra citate.

Le tratte, con gli orari delle fermate, sono **consultabili e costantemente aggiornate** nei documenti disponibili in allegato sulla sezione dedicata "Trasporto scolastico" del sito web comunale. Le stesse saranno definite al termine del ricevimento di tutte le adesioni.

Gli utenti dovranno rispettare le fermate indicate nel modulo (o eventualmente concordate con l'ufficio tecnico) e gli orari stabiliti dal Piano di trasporto scolastico. Non potranno essere accolti sui mezzi gli alunni che si presentano in fermate diverse da quelli prestabilite, ovvero non siano presenti all'orario previsto.



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

Tutte le tratte, le fermate e gli orari (soprattutto nelle prime settimane) potranno essere oggetto di variazione per eventuali esigenze e/o riorganizzazione delle stesse a seconda delle adesioni al servizio, per motivi di funzionalità, ottimizzazione o per cause di forza maggiore.

Art. 6 - PRESCRIZIONI SULLE FERMATE

Il genitore (o affidatario) dovrà **garantire la propria presenza** alle fermate indicate, rispettando gli orari stabiliti (con un anticipo di almeno 5 minuti), al momento della salita e discesa del minore dal mezzo ovvero **delegare ed autorizzare**, tramite il modulo di iscrizione, eventuali persone maggiorenni delegate al ritiro dell'alunno.

In caso di mancato reperimento della persona di riferimento presso la fermata di ritorno, il minore, al termine della tratta, sarà trasportato presso la scuola di riferimento o presso altro luogo/struttura che saranno indicati dall'ufficio preposto, dove un genitore, o una persona autorizzata dal medesimo, dovrà recarsi per riprenderlo. Nel caso quest'ultimi dovessero risultare in quel momento anche irraggiungibili, gli alunni saranno trasportati al termine della tratta presso la caserma dei Carabinieri.

In ogni caso, sempre tramite il modulo di iscrizione, si potrà autorizzare il proprio figlio a recarsi **autonomamente**, senza la presenza del genitore, dalla fermata dello scuolabus a casa e viceversa, ai sensi dell'art. 19-bis del D.L. n. 148/2017, convertito con Legge n. 172/2017, **sollevando il Comune di Alpago, ed eventuali ditte appaltatrici che eseguono il servizio, da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale al riguardo**. A tal proposito si dovrà dichiarare che il proprio figlio è stato adeguatamente istruito sul percorso e le cautele da seguire per raggiungere la propria abitazione in assoluta sicurezza, che lo stesso si sposta correttamente e autonomamente nel contesto urbano senza essere mai incorso in incidenti o problemi e che ha manifestato maturità psicologica, autonomia e capacità di evitare situazioni a rischio. Tale possibilità è esclusa per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia.

Art. 7 - PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO

Durante il trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia di Farra "S.Maria Goretti", e se ritenuto opportuno anche durante il trasporto degli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, l'Amministrazione assicurerà la sorveglianza dei trasportati, nella misura di un accompagnatore per mezzo, al fine di salvaguardare la loro incolumità (art. 2 D.M. 31/01/1997).

Per le scuole dell'infanzia paritarie di Puos e Pieve il trasporto verrà eseguito secondo e nel rispetto delle convenzioni approvate con D.C.C. n. 48/2021;

Le competenze del personale di accompagnamento consistono nel favorire un clima di tranquillità che consenta all'autista di svolgere al meglio il proprio servizio ed agli utenti di trascorrere agevolmente il periodo di permanenza sul mezzo.

Indicativamente le mansioni dell'accompagnatore sono le seguenti:

- accertarsi che durante il tragitto tutti gli alunni siano regolarmente seduti;
- assistere gli alunni nella fase di salita e discesa dal mezzo;
- controllare che gli alunni trasportati non arrechino danno a sé stessi o ai loro compagni con comportamenti eccessivi e scorretti;
- trattenerli sul mezzo gli alunni se alla fermata non è presente l'adulto di riferimento (si rinvia all'articolo precedente).

Art. 8 - DISPOSIZIONI GENERALI

Il servizio di trasporto scolastico è adibito al solo scopo di prelevare gli alunni dalle fermate stabilite e trasportarli ai rispettivi plessi scolastici e viceversa. Non sono pertanto ammessi cambi sporadici o repentini di fermata per il trasporto degli alunni in altri luoghi e/o per altri fini (feste, compleanni, ecc.), né tantomeno il trasporto di alunni non muniti di iscrizione al servizio.

Nel caso in cui non sia previsto presso la scuola il servizio di vigilanza pre-scuola e gli alunni dovessero, per effetto degli orari di trasporto, arrivare in anticipo rispetto agli orari delle lezioni, il Comune di Alpago sarà sollevato da ogni responsabilità anche per il periodo intercorrente tra la discesa dallo scuolabus e l'entrata presso la scuola.

In caso di eventi straordinari (emergenze, guasti, eventi calamitosi, atmosferici, ecc.) o in caso di uscite scolastiche anticipate (scioperi del personale docente, ecc.), il servizio di trasporto scolastico potrà non essere assicurato.



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

Il Comune di Alpago si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non attivare il servizio di trasporto scolastico o di sospenderlo, modificarne le tratte, le fermate, gli orari, organizzare eventuali turni di servizio, oppure se la sospensione o la modifica fosse necessaria per garantire la salute e la sicurezza degli alunni sulla base di eventuali disposizioni impartite dalle autorità competenti.

Qualsiasi variazione inerente al servizio (rinuncia al servizio, variazione fermate, delegati, ecc.) dovrà essere comunicata tempestivamente all'ufficio tecnico ricompilando il modulo di iscrizione (scegliendo come tipologia: "Aggiornamento/variazione modulo") ed attendendo l'avvenuta conferma da parte dell'ufficio tecnico (via e-mail o telefono). Nel caso di variazioni di fermate verrà valutata la fattibilità di volta in volta.

Art. 9 - COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

Gli alunni che usufruiranno del servizio di trasporto scolastico dovranno mantenere un comportamento composto, educato e rispettoso, non disturbare i compagni, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per i beni e le attrezzature del mezzo, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'autista o eventuale personale di accompagnamento.

In particolare, al fine di garantire un buon servizio nonché tutelare la sicurezza dei trasportati, gli utenti dovranno osservare le seguenti disposizioni:

- rispettare i punti di fermata e gli orari stabiliti;
- prendere posto e rimanere seduto sul proprio sedile con il proprio zaino, cartelline, ecc. sulle ginocchia o a terra;
- occupare il posto eventualmente assegnato dall'autista o accompagnatore;
- rimanere seduti fino all'arresto del mezzo giunto a destinazione;
- arrivati a destinazione, scendere dal mezzo avendo cura di non abbandonare gli effetti personali della cui custodia il conducente o l'accompagnatore non sono responsabili;
- evitare di consumare cibi e/o bevande sul mezzo;
- non alzare il tono di voce;
- non affacciarsi dal finestrino;
- non disturbare i compagni di viaggio e l'autista;
- usare modi e linguaggio corretti e rispettosi, evitando atteggiamenti prepotenti o maleducati;
- ascoltare e rispettare le disposizioni dell'autista e di eventuali accompagnatori;
- fare attenzione alla strada quando si scende dal mezzo;
- non sporcare e non manomettere o danneggiare le attrezzature del mezzo;
- evitare atti che possano comportare pericoli per sé e per gli altri.

Ripetuti comportamenti ineducati o scorretti da parte degli alunni, richiamati all'ordine da autisti/accompagnatori senza successo, saranno riferiti all'ufficio tecnico preposto e resa nota la situazione alle famiglie. In caso di comportamenti scorretti degli alunni, in base alla gravità o al suo reiterarsi, l'ufficio tecnico adotterà i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale;
- avviso scritto di ammonizione alle famiglie;
- sospensione dal servizio (temporaneo o permanente).

In caso di eventuali danni arrecati ai mezzi o a terzi, si provvederà a richiederne il risarcimento alle famiglie previa quantificazione dei danni stessi.

L'autista del mezzo di trasporto è responsabile dell'incolumità dei trasportati; pertanto qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo, o comunque tali da non consentire il regolare svolgimento del servizio (distrazioni, trambusti, ecc.) garantendo il rispetto del Codice della Strada e l'incolumità dei trasportati, il conducente ha facoltà di interrompere la guida e, in ogni caso, di segnalare immediatamente il fatto all'ufficio tecnico per gli eventuali provvedimenti del caso.

Art. 10 - ACCETTAZIONE CONDIZIONI

Con l'invio del modulo d'iscrizione al servizio di trasporto scolastico, il compilante esercente la responsabilità genitoriale, sottintenderà la presa visione e l'accettazione integrale, anche da parte dei propri figli, di tutte le condizioni e le clause relative al servizio stesso contenute nel presente documento.



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

Analogamente, con l'invio del modulo, qualora in compilante non fosse l'unico genitore, il compilante dichiarerà di aver informato l'altro genitore della richiesta di iscrizione al servizio e dell'accettazione delle relative condizioni.

Art. 11 - RINVIO A NORME E DISCIPLINE

Per quanto non indicato nel presente documento, si rinvia a quanto previsto dal Codice Civile ed all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, ecc. in materia applicabili.

La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente documento.

Art. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che i dati forniti e raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto. Il conferimento dei medesimi dati è un requisito necessario ed il loro mancato inserimento non permetterebbe di considerare l'iscrizione al servizio e di procedere con la validazione della stessa.

L'intera informativa privacy, della quale si invita a prendere visione, è consultabile sul portale web istituzionale all'indirizzo https://www.comunealpago.bl.it/myportal/C_M375/amministrazione/privacy.

L'iscrizione al servizio comporta l'autorizzazione (per sé e per gli eventuali delegati) al trattamento dei suddetti dati.

Art. 13 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio tecnico preposto al servizio di trasporto scolastico:

Ufficio tecnico Area Gestione Territorio

P.zza Papa Luciani, 7 – 32016 Alpago (BL)

Tel: 0437 478086, interno 2-2.

E-mail: gestioneterritorio@comunealpago.bl.it

PEC: alpago.bl@cert.ip-veneto.net

Art. 14 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente documento entra in vigore dalla data di esecutività del relativo atto di approvazione.



COMUNE DI ALPAGO

Provincia di Belluno

PIANO DI TRASPORTO SCOLASTICO ELENCO FERMATE

Approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 05/08/2024



Ufficio Tecnico Area Gestione Territorio



Responsabile di Area

per. ind. Gianluca Piazza

Elaborato n° E.1

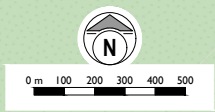
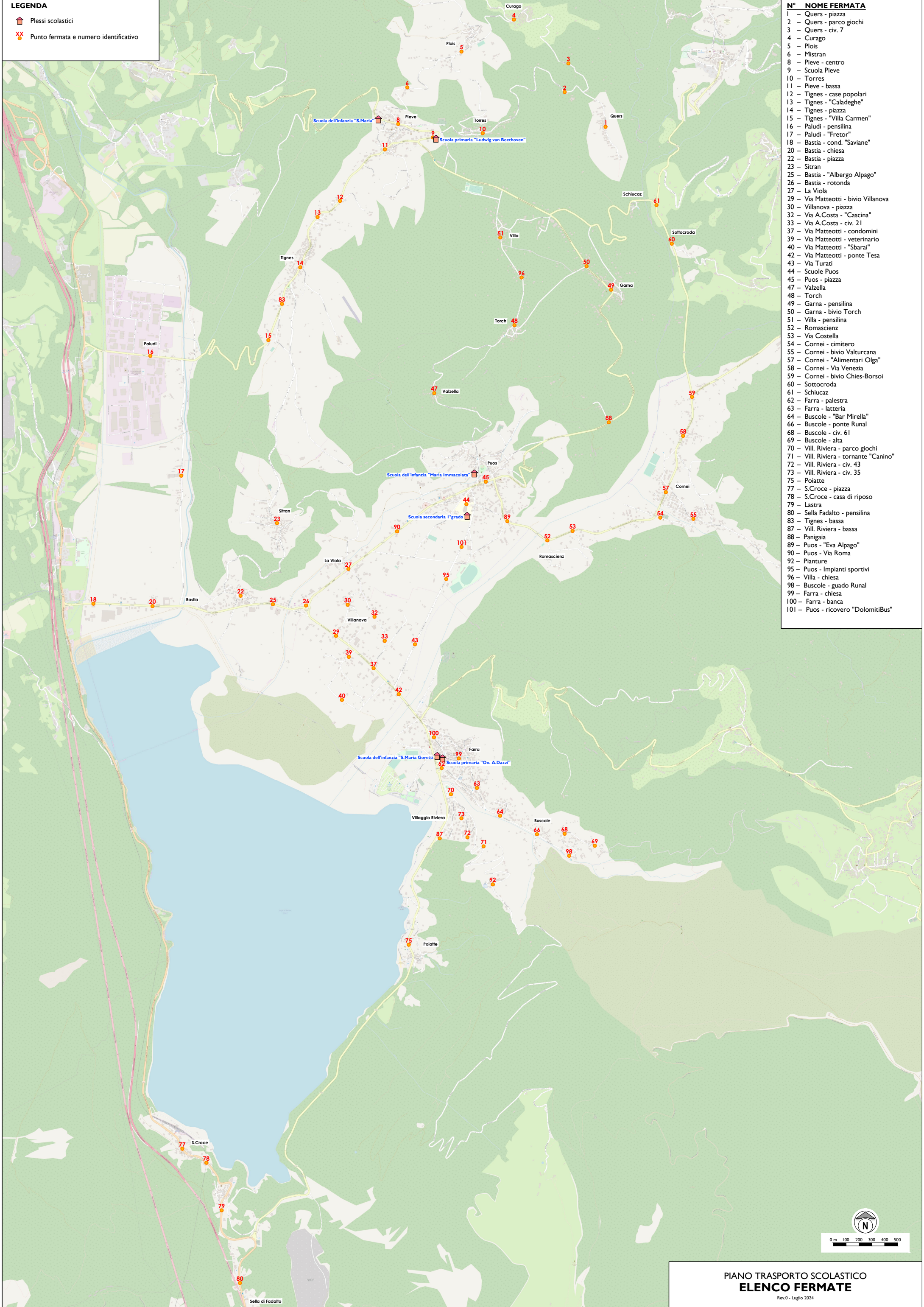
#	Revisioni	Data
0	Prima emissione	Luglio 2024
1		
2		

LEGENDA

-  Plessi scolastici
-  Punto fermata e numero identificativo

N° NOME FERMATA

- 1 - Quers - piazza
- 2 - Quers - parco giochi
- 3 - Quers - civ. 7
- 4 - Curago
- 5 - Plois
- 6 - Mistran
- 8 - Pieve - centro
- 9 - Scuola Pieve
- 10 - Torres
- 11 - Pieve - bassa
- 12 - Tignes - case popolari
- 13 - Tignes - "Caladeghe"
- 14 - Tignes - piazza
- 15 - Tignes - "Villa Carmen"
- 16 - Paludi - pensilina
- 17 - Paludi - "Fretor"
- 18 - Bastia - cond. "Saviane"
- 20 - Bastia - chiesa
- 22 - Bastia - piazza
- 23 - Sirtran
- 25 - Bastia - "Albergo Alpago"
- 26 - Bastia - rotonda
- 27 - La Viola
- 29 - Via Matteotti - bivio Villanova
- 30 - Villanova - piazza
- 32 - Via A.Costa - "Cascina"
- 33 - Via A.Costa - civ. 21
- 37 - Via Matteotti - condomini
- 39 - Via Matteotti - veterinario
- 40 - Via Matteotti - "Sbarai"
- 42 - Via Matteotti - ponte Tesa
- 43 - Via Turati
- 44 - Scuole Puos
- 45 - Puos - piazza
- 47 - Valzella
- 48 - Torch
- 49 - Garna - pensilina
- 50 - Garna - bivio Torch
- 51 - Villa - pensilina
- 52 - Romascienz
- 53 - Via Costella
- 54 - Cornei - cimitero
- 55 - Cornei - bivio Valturcana
- 57 - Cornei - "Alimentari Olga"
- 58 - Cornei - Via Venezia
- 59 - Cornei - bivio Chies-Borsoi
- 60 - Sottocroda
- 61 - Schlucaz
- 62 - Farra - palestra
- 63 - Farra - latteria
- 64 - Buscole - "Bar Mirella"
- 66 - Buscole - ponte Runal
- 68 - Buscole - civ. 61
- 69 - Buscole - alta
- 70 - Vill. Riviera - parco giochi
- 71 - Vill. Riviera - tornante "Canino"
- 72 - Vill. Riviera - civ. 43
- 73 - Vill. Riviera - civ. 35
- 75 - Piatte
- 77 - S.Croce - piazza
- 78 - S.Croce - casa di riposo
- 79 - Lastra
- 80 - Sella Fadalto - pensilina
- 83 - Tignes - bassa
- 87 - Vill. Riviera - bassa
- 88 - Panigaia
- 89 - Puos - "Eva Alpago"
- 90 - Puos - Via Roma
- 92 - Pianture
- 95 - Puos - Impianti sportivi
- 96 - Villa - chiesa
- 98 - Buscole - guado Runal
- 99 - Farra - chiesa
- 100 - Farra - banca
- 101 - Puos - ricovero "DolomitiBus"



**PIANO TRASPORTO SCOLASTICO
ELENCO FERMATE**

Rev.0 - Luglio 2024

MATTINA - ANDATA

TRATTA 4

Paludi-Bastia-Villanova-Farra

Bus = CK 665 XS (Ditta privata)

N°	Fermata	Note	Orario (in grigio fermate per altre scuole)					
			Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
-	Magazzino Farra		-	-	-	-	-	-
-	↓		-	-	-	-	-	-
16	Paludi - pensilina		07:11	07:11	07:11	07:11	07:11	07:16
17	Paludi - "Fretor"		07:14	07:14	07:14	07:14	07:14	07:19
20	Bastia - chiesa		07:18	07:18	07:18	07:18	07:18	07:23
18	Bastia - cond. "Saviane"		07:21	07:21	07:21	07:21	07:21	07:26
40	Via Matteotti - "Sbarai"		07:26	07:26	07:26	07:26	07:26	07:31
39	Via Matteotti - veterinario		07:27	07:27	07:27	07:27	07:27	07:32
29	Via Matteotti - bivio Villanova		07:29	07:29	07:29	07:29	07:29	07:29
30	Villanova - piazza		07:30	07:30	07:30	07:30	07:30	07:35
32	Via A.Costa - "Cascina"		07:31	07:31	07:31	07:31	07:31	07:36
33	Via A.Costa - civ. 21		07:32	07:32	07:32	07:32	07:32	07:37
37	Via Matteotti - condomini		07:33	07:33	07:33	07:33	07:33	-
42	Via Matteotti - ponte Tesa		07:34	07:34	07:34	07:34	07:34	07:39
62	Farra - palestra	(1)	07:35	07:35	07:35	07:35	07:35	-
-	Scuole Puos		07:40	07:40	07:40	07:40	07:40	07:45
-	↓		-	-	-	-	-	-
-	Tratta 8		-	-	-	-	-	Magazzino

Note:

(1) Scarico intermedio alunni diretti a scuola primaria di Farra

Posti = 46+2+1				Disp. eff. = 46				Disp. reale al 100%				= 46												
Lunedì				Martedì				Mercoledì				Giovedì				Venerdì				Sabato				
Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	
		1	1			1	1			1	1			1	1			1	1					1
		1	2			1	2			1	2			1	2			1	2					2
			1				1				1				1				1					1
		1	3			1	3			1	3			1	3			1	3					3
		1	1			1	1			1	1			1	1			1	1					1
		3	3			3	3			3	3			3	3			3	3					3
		8	1			8	1			8	1			8	1			8	1					1
		2	2			2	2			2	2			2	2			2	2					2
		1	2			1	2			1	2			1	2			1	2					2
		3	2			3	2			3	2			3	2			3	2					2
		5				5				5				5				5						
			1				1				1				1				1					1
-26				-26				-26				-26				-26								
-26	0	26	19	-26	0	26	19	-26	0	26	19	-26	0	26	19	-26	0	26	19	0	0	0	19	
		19				19				19				19				19					19	
✓		27		✓		27		✓		27		✓		27		✓		27		✓			27	

MATTINA - ANDATA

TRATTA 8

Puos-Farra

Bus = CK 665 XS (Ditta privata)

N°	Fermata	Note	Orario (in grigio fermate per altre scuole)					
			Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
-	Da Tratta 4		-	-	-	-	-	
-	↓		-	-	-	-	-	
44	Scuola Puos		07:45	07:45	07:45	07:45	07:45	
90	Puos - Via Roma		07:48	07:48	07:48	07:48	07:48	
42	Via Matteotti - ponte Tesa		07:50	07:50	07:50	07:50	07:50	
-	Scuole Farra		07:52	07:52	07:52	07:52	07:52	
-	↓		-	-	-	-	-	
-	Magazzino Farra		-	-	-	-	-	

Note:

Posti = 46+2+1 Disp. eff. = 46 Disp. reale al 100% = 46

Lunedì				Martedì				Mercoledì				Giovedì				Venerdì				Sabato				
Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	
		12				12				12				12					12					
		2				2				2				2					2					
		4				4				4				4					4					
0	0	18	0	0	0	18	0	0	0	18	0	0	0	18	0	0	0	18	0	0	0	18	0	0
		18				18				18				18				18						0
✓		28		✓		28		✓		28		✓		28		✓		28		✓		46		

MATTINA - ANDATA

TRATTA 5

Puos-Farra-Bastia-Paludi-Tignes

Bus = EG 087 HM

N°	Fermata	Note	Orario (in grigio fermate per altre scuole)					
			Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
-	Da Tratta 1		-	-	-	-	-	
-	↓		-	-	-	-	-	
44	Scuola Puos	(1-2)	07:30	07:30	07:30	07:30	07:30	
62	Farra - palestra	(3)	07:36	07:36	07:36	07:36	07:36	
25	Bastia - "Albergo Alpago"		07:40	07:40	07:40	07:40	07:40	
16	Paludi - pensilina		07:47	07:47	07:47	07:47	07:47	
15	Tignes - "Villa Carmen"		07:51	07:51	07:51	07:51	07:51	
14	Tignes - piazza		07:52	07:52	07:52	07:52	07:52	
12	Tignes - case popolari		07:53	07:53	07:53	07:53	07:53	
11	Pieve - bassa		07:54	07:54	07:54	07:54	07:54	
9	Scuola Pieve		07:56	07:56	07:56	07:56	07:56	
-	↓		-	-	-	-	-	
-	Magazzino Farra		-	-	-	-	-	

Note:

- (1) Rimangono sul bus alunni diretti a scuola primaria di Pieve (B.I.) e di Farra provenienti da Tratta 1
- (2) Carico alunni diretti a scuola primaria di Farra provenienti da Tratta 2
- (3) Scarico alunni diretti a scuola primaria di Farra provenienti da Tratta 2

Posti = 46+2+1				Disp. eff. = 46				Disp. reale al 100%				= 46												
Lunedì				Martedì				Mercoledì				Giovedì				Venerdì				Sabato				
Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	
2	11	3		2	11	3		2	11	3		2	11	3		2	11	3						
	-11	6			-11	6			-11	6			-11	6			-11	6						
		3				3				3				3				3						
		2				2				2				2				2						
		6				6				6				6				6						
		11				11				11				11				11						
		1				1				1				1				1						
		1				1				1				1				1						
2	0	33	0	2	0	33	0	2	0	33	0	2	0	33	0	2	0	33	0	0	0	0	0	0
35				35				35				35				35				0				
✓	11			✓	11			✓	11			✓	11			✓	11			✓	46			

POMERIGGIO - RITORNO

TRATTA 20

La Viola-Villanova

Bus = CK 665 XS (Ditta privata)

N°	Fermata	Note	Orario (in grigio fermate per altre scuole)					
			Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
-	Magazzino Farra			-		-		
-	↓			-		-		
-	Scuole Puos	(1)		15:50		15:50		
90	Puos - Via Roma			15:53		15:53		
27	La Viola			15:54		15:54		
32	Via A.Costa - "Cascina"			15:56		15:56		
40	Via Matteotti - "Sbarai"			15:59		15:59		
39	Via Matteotti - veterinario			16:00		16:00		
-	↓			-		-		
-	Tratta 22			-		-		

Note:

(1) Carico alunni diretti alla fermata 16-18-20 per coincidenza con Tratta 22+26 (F.D.+D.F.A+Q.P.J.) - Rimangono sul bus

Posti = 46+2+1				Disp. eff. = 46				Disp. reale al 100% = 46				Sabato									
Lunedì				Martedì				Mercoledì				Giovedì				Venerdì					
Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.		
				3							3										
							1								1						
							1								1						
							2								2						
							1								1						
							4								4						
0	0	0	0	3	0	0	9	0	0	0	0	3	0	0	9	0	0	0	0	0	
0				12				0				12				0					
✓	46			✓	34			✓	46			✓	34			✓	46			✓	46

POMERIGGIO - RITORNO

TRATTA 17

Sitran-Tignes-Pieve

Bus = EG 087 HM

N°	Fermata	Note	Orario (in grigio fermate per altre scuole)					
			Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
-	Magazzino Farra			-		-		
-	↓			-		-		
-	Scuole Puos			15:50		15:50		
23	Sitran			15:57		15:57		
15	Tignes - "Villa Carmen"			16:00		16:00		
14	Tignes - piazza			16:02		16:02		
12	Tignes - case popolari			16:04		16:04		
11	Pieve - bassa			16:05		16:05		
-	↓			-		-		
-	Tratta 23			-		-		

Note:

Posti = 46+2+1 Disp. eff. = 46 Disp. reale al 100% = 46

Lunedì				Martedì				Mercoledì				Giovedì				Venerdì				Sabato			
Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.	Altri	Inf.	Pri.	Sec.
							5							5									
							1							1									
							3,5							3,5									
							2							2									
							0,5							0,5									
0	0	0	0	0	0	0	12	0	0	0	0	0	0	0	12	0	0	0	0	0	0	0	0
0				12				0				12				0				0			
✓	46			✓	34			✓	46			✓	34			✓	46			✓	46		

